



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 19 febbraio 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85061

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 3

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 4
— Bandi di gara .....	» 5

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 17
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 19

<b>Rettifiche</b> .....	» 25
-------------------------	------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag. 25
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### PACKFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 243249/98

Codice fiscal n. 12635750156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci della società per il giorno 8 marzo 1999, alle ore 13, in Milano, corso Matteotti n. 3 presso gli uffici dello studio Morano & Associati, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Milano, via Barozzi n. 7 a Turate (Como), via G. Puccher n. 22;
2. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale (art. 26 dello statuto sociale).

Assemblea ordinaria degli azionisti della società per il giorno 8 marzo 1999, alle ore 13.30, in Milano, corso Matteotti n. 3 presso gli uffici dello studio Morano & Associati, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato dell'amministratore unico;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione della società;
3. Deliberazioni in relazione al disposto del decreto legislativo n. 472/1997;
4. Approvazione del budget 1999 e dello Strategic Business Plan relativo al gruppo di società che fanno capo alla controllata SIAT S.p.a.

All'assemblea straordinaria ed all'assemblea ordinaria della società hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari rappresentativi delle azioni di loro proprietà ai sensi di legge e di statuto, almeno 5 (cinque) giorni prima delle assemblee straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale ovvero presso la cassa incaricata: Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia n. 1 di Milano, via Santa Maria Segreta n. 5.

Milano, 11 febbraio 1999

L'amministratore unico: Luigi Lanari.

S-2239 (A pagamento).

### COPYSTAR ITALIA - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede legale in Agrate Brianza (Milano), via Paracelso n. 26

Centro direzionale Colleoni - Palazzo Cassiopea, ingresso 3

Capitale sociale L. 1.630.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02600500967

#### Convocazione di assemblea straordinaria

In pendenza di ricorso per fallimento art. 6 L.F., su richiesta degli azionisti dell'11 febbraio 1999, rappresentanti il 74,39% del capitale sociale ordinario, è convocata una assemblea straordinaria per l'8 marzo 1999, alle ore 15, presso la sede sociale in Agrate Brianza (Milano), via Paracelso n. 26 - Centro direzionale Colleoni - Palazzo Cassiopea, ingresso 3, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 9 marzo 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conferimento di mandato incondizionato a studio legale designato dai signori soci, ad agire in sede giudiziaria nei confronti di Mita Europe BV, per le note ragioni di cui alla messa in liquidazione della Copystar Italia S.p.a. in data 21 dicembre 1998;

Deliberare ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

p. Copystar Italia S.p.a., in liquidazione  
il liquidatore: dott.ssa Maria Grazia De Zorzi

S-2238 (A pagamento).

**DISTILLERIE FRANCIACORTA - S.p.a.**

Sede legale in Gussago (Brescia), via Mandolossa n. 80  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Brescia, registro delle imprese n. 14301  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00944740174

*Convocazione assemblea degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ambrosini dott. Dario in Brescia, via Moro n. 10, per il giorno 9 marzo 1999 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 marzo 1999 alle ore 17 nello stesso studio per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta all'assemblea degli azionisti di aumentare il capitale sociale di un valore nominale complessivo di lire 2.000 milioni mediante emissione di n. 200.000 (duecentomila) certificati azionari dal valore nominale di L. 10.000 (diecimila) cadauna con un sovrapprezzo di L. 10.000 (diecimila) per azione per un totale di lire 2.000 milioni di sovrapprezzo;

2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Gussago, 29 gennaio 1999

Distillerie Franciacorta S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Gozio

S-2242 (A pagamento).

**GRAMEGNA - S.p.a.**

Sede in Segrate (Milano), via Raffaello Sanzio n. 22  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 163350/96  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00705710150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci della società per il giorno 8 marzo 1999, alle ore 12, in Milano, corso Matteotti n. 3 presso gli uffici dello studio Morano & Associati, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale (art. 24 dello statuto sociale);
2. Modifica degli articoli 12, 15, 17, 18 e 21 dello statuto sociale.

Assemblea ordinaria degli azionisti della società per il giorno 8 marzo 1999, alle ore 12.30, in Milano, corso Matteotti n. 3 presso gli uffici dello studio Morano & Associati, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione degli emolumenti e del rimborso spese in favore degli amministratori;
2. Deliberazioni in relazione al disposto del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Approvazione dell'ottenimento di affidamenti bancari;
4. Approvazione del budget 1999;
5. Stipulazione di contratti di consulenza e di prestazione di servizi.

All'assemblea straordinaria ed all'assemblea ordinaria della società hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari rappresentativi delle azioni di loro proprietà ai sensi di legge e di statuto, almeno 5 (cinque) giorni prima delle assemblee straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale.

Segrate, 11 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni P. Scaramelli

S-2240 (A pagamento).

**SIAT - S.p.a.**

Sede in Milano, via Barozzi n. 7  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 144393/96  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02882410158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci della società per il giorno 8 marzo 1999, alle ore 10, in Milano, corso Matteotti n. 3 presso gli uffici dello studio Morano & Associati, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede sociale da Milano, via Barozzi n. 7 a Turate (Como), via G. Pucher n. 22;
2. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale (art. 23 dello statuto sociale);
3. Modifica degli articoli 11, 16 e 20 dello statuto sociale.

Assemblea ordinaria degli azionisti della società per il giorno 8 marzo 1999, alle ore 10.30, in Milano, corso Matteotti n. 3 presso gli uffici dello studio Morano & Associati, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione degli emolumenti e del rimborso spese in favore degli amministratori;
2. Deliberazioni in relazione al disposto del decreto legislativo n. 472/1997;

3. Approvazione dell'ottenimento di affidamenti bancari;
4. Approvazione di nuove opportunità d'investimento da parte della società;
5. Approvazione del budget 1999 e dello Strategic Business Plan relativo al gruppo di società che fanno capo a Siat S.p.a.;
6. Stipulazione di contratti di consulenza e di prestazione di servizi.

All'assemblea straordinaria ed all'assemblea ordinaria della società hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari rappresentativi delle azioni di loro proprietà ai sensi di legge e di statuto, almeno 5 (cinque) giorni prima delle assemblee straordinarie ed ordinarie presso la sede sociale ovvero presso la cassa incaricata: Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia n. 1 di Milano, via Santa Maria Segreta n. 5.

Milano, 11 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni P. Scaramelli

S-2241 (A pagamento).

#### CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

*Iscritta all'Albo delle banche con il n. 5125*

*Appartenente al Gruppo Bancario Casse Del Tirreno*

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta con il n. 15780 al registro delle imprese  
presso il Tribunale di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. specifica che avendo portato le spese unitarie applicate su ciascuna operazione in conto corrente a L. 2.800 (1,45 Euro), il minimo garantito trimestrale è stato portato con identica decorrenza del 16 novembre 1998 a L. 50.000 (25,82 Euro).

Pisa, 1° febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Aldo Sodi.

S-2250 (A pagamento).

#### AGENZIA MARITTIMA ITALO SCANDINAVA - S.p.a.

Sede in Genova, via Cesarea n. 2/47

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società n. 15138

Codice fiscale n. 00276910106 -

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, alle ore 10 e minuti trenta del 22 marzo 1999 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Adempimenti relativi al decreto legislativo n. 88/1992.

I signori azionisti potranno farsi rappresentare all'assemblea mediante delega da apporsi in calce all'avviso di convocazione.

Agenzia Marittima Italo Scandinava S.p.a.  
dott. Giuseppe Messina

C-3564 (A pagamento).

#### SOCIETÀ TRENTINA LIEVITI S.T.L. - S.p.a.

Sede sociale in Trento, frazione Ravina, via del Ponte n. 49

Capitale sociale L. 3.192.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trento n. 1938

Codice fiscale n. 00122870223

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Trento, frazione Ravina, via del Ponte n. 49 per il giorno 9 marzo 1999 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1);
2. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento.

Deposito delle azioni a termine di legge, presso la sede sociale oppure presso: Credit Commercial de France, piazzetta A. Bossi n. 1 - Milano.

Trento, 2 febbraio 1999

Società Trentina Lieviti - S.T.L. - S.p.a.  
Il presidente: ing. Sergio Serapioni

C-3566 (A pagamento).

#### ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

#### BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

#### Prestito Obbligazionario Fucino 17

Si comunica che il tasso della quarta cedola semestrale (1° agosto 1999) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 1,350%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

C-3417 (A pagamento).

**SPORTING - S.r.l.**

Sede in Vermiglio, Passo Tonale, via Circonvallazione n. 21  
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Trento al n. 16707  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01403900226

**estratto delibera di scissione (art. 2504 del Codice civile)**

Con verbale in data 24 settembre 1998 n. 39410/8000 di repertorio a registro notaio dott. Fausto Menozzi in Malè (Trento), iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto, l'assemblea dei soci ha deliberato la scissione della società in oggetto con costituzione della nuova società «Dahù S.n.c. di Delperò Lino & C.» con sede in Vermiglio, Passo Tonale, via Circonvallazione n. 21, capitale sociale L. 800.000.000.

1. Le quote rappresentative del capitale sociale della costituenda società saranno assegnate, senza conguaglio in denaro, ai soci della società scissa Delperò Lino per L. 776.000.000 e Milani Cinzia per L. 24.000.000.

2. La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, anche ai fini contabili e fiscali, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

3. Il godimento delle quote della nuova società decorrerà dal giorno della assegnazione.

4. Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori.

5. La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Trento il 27 gennaio 1999 al n. PRA/1438/1999/CTN0140.

p. Sporting S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Delperò Gerolamo

C-3567 (A pagamento).

**UNICREDITO ITALIANO - S.p.a.****Avviso di rettifica**

Si rettifica che nell'inserzione S-1217 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1999 a pag. 6 nel penultimo capoverso dove è scritto «interesse trimestrale» deve leggersi «interesse semestrale».

Unicreditò Italiano: Orlandini.

S-2222 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

**AVVISI D'ASTA****COMUNE DI SCHIO  
(Provincia di Vicenza)**

Prot. n. 4957

**Bando di gara per la vendita di due unità immobiliari mediante asta pubblica col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73/c del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.**

Il direttore generale in esecuzione della deliberazione consiliare n. 154 del 14 dicembre 1998, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 20 aprile 1999, alle ore 9, in una sala del Comune di

Schio, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione di due unità immobiliari, site a Roma, in via Cesare Beccaria n. 88, così catastalmente individuate:

Comune censuario di Roma M1AA - Foglio 550 - Partita 2137790;

1) M.N. 63 - sub 25 - Zona Censuaria 2 - Cat. A/3 - vani 4 - classe IV - RCL L. 1.980.000 - Euro 1.003,89; prezzo a base d'asta L. 207.900.000 - Euro 105.408,22, con obbligo di versare all'Amministrazione Comunale, in aggiunta al prezzo di aggiudicazione, la somma di L. 3.469.000 a titolo di rimborso spese condominiali e di manutenzione già sostenute dall'Amministrazione;

2) M.N. 63 - sub 26 - Zona Censuaria 2 - Cat. A/3 - vani 7 - classe IV - RCL L. 3.465.000 - Euro 1.756,8; prezzo a base d'asta L. 363.825.000 - Euro 184.464,39; con obbligo di versare all'Amministrazione Comunale, in aggiunta al prezzo di aggiudicazione, la somma di L. 7.883.000 a titolo di rimborso spese condominiali e di manutenzione già sostenute dall'Amministrazione.

I depositi cauzionali sono determinati in ragione del 5% sull'importo a base d'asta e, precisamente: L. 10.395.000 - Euro 5.270,42, per la prima unità immobiliare; L. 18.191.250 - Euro 9.223,22, per la seconda unità immobiliare.

Agli effetti del presente bando, si precisa che 1 Euro = L. 1.972,332.

I depositi cauzionali devono essere costituiti presso la Tesoreria Comunale - Banco Ambrosiano Veneto - P.le Falcone e Borsellino - Schio, anche a mezzo di bonifico bancario sul c/c n. 9999/49 - cod. ABI 3001 - CAB 60750.

L'asta si terrà con il metodo dell'offerta segreta, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di cui al presente avviso per ogni unità immobiliare, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

I concorrenti possono presentare offerta per entrambe le unità immobiliari, ma in buste separate e distinte.

I concorrenti possono presentare offerte separate per entrambe le unità immobiliari.

Le offerte, unitamente alla prova dell'eseguito deposito cauzionale, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo all'Ufficio protocollo del Comune di Schio, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 aprile 1999, in busta chiusa e sigillata, recante la dicitura «Offerta per la gara del giorno 20 aprile 1999, relativa alla vendita dell'unità immobiliare» (1ª oppure 2ª), sita a Roma.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte pervenute oltre il detto termine.

Ogni offerta dovrà contenere l'indicazione dell'aumento percentuale, rispetto al prezzo a base d'asta, espresso in cifre e in lettere, nonché la firma per esteso del concorrente. In caso di discordanza tra indicazione in cifre e in lettere, si applicherà il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

I miglioramenti dei prezzi d'offerta non potranno essere inferiori al 5% dei rispettivi valori indicati a base d'asta.

Fossono presentare offerte persone fisiche o giuridiche, anche per conto di una terza persona con riserva di nominarla, purché l'offerente stesso abbia i requisiti necessari per essere ammesso agli incanti e il deposito a garanzia dell'offerta sia a lui intestato, come previsto dall'art. 81 del regio decreto sulla Contabilità dello Stato.

L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto al migliore offerente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Nel caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione definitiva in conformità al disposto di cui all'art. 77 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato.

Le unità immobiliari saranno vendute separatamente a corpo, nelle condizioni di diritto e di fatto in cui si trovano, con ogni accensione, accessorio e pertinenza e con tutte le servitù attive a passive eventualmente esistenti, libere da ipoteche e trascrizioni pregiudizievole, privilegi fiscali ed oneri di qualsiasi genere.

Alle procedure di gara provvederà un'apposita Commissione nominata dal Direttore Generale. L'autorità che presiede all'incanto è un dirigente del Comune di Schio.

Se non verranno presentate offerte, l'asta sarà dichiarata deserta.

I depositi cauzionali dei concorrenti non aggiudicatari, saranno svincolati entro venti giorni dalla data della gara.

La stipula dell'atto di compravendita dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla semplice comunicazione dell'Amministrazione Comunale e previo accordo con la stessa sul giorno e l'ora della sottoscrizione; al

momento della stipula di tale atto dovrà essere data dimostrazione dell'avvenuto versamento dell'intero prezzo di acquisto - dedotto il deposito cauzionale che in quel momento verrà considerato anticipo del prezzo dovuto - unitamente a tutte le altre spese d'asta di stipula.

Nell'ipotesi di rinuncia da parte dell'assegnatario vincitore della gara, il deposito cauzionale verrà considerato come caparra confirmatoria e verrà trattenuto dall'Amministrazione quale risarcimento danni.

Nel caso di rinuncia dell'aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'unità immobiliare al secondo miglior offerente.

Le spese inerenti e conseguenti relative all'asta e alla stipula dei contratti sono a totale carico degli acquirenti.

Per quanto non previsto dal presente bando, si richiamano le norme sul Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, di cui al regio decreto n. 827/1924 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Per ogni eventuale altra informazione, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune - tel. 045991226 - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Saranno anche possibili visite di sopralluogo agli immobili, previo contatto telefonico con l'Ufficio Contratti.

Per quanto non espressamente previsto e non in contrasto con il presente bando di gara, trovano applicazione le norme di cui agli artt. 63/1988 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento è il Capo Servizio Legale/Contratti del Comune di Schio, avv. to Umberto Poscoliero.

Schio, 10 febbraio 1999

Il direttore generale: ing. Antonio Lobbia.

C-3570 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### SO.PR.A.E. - S.p.a.

Piacenza, via Emilia Parmense n. 17

#### Avviso di gara

La società So.Pr.A.E. S.p.a., via E. Parmese n. 17 - 29100 Piacenza, telefono 0523/593360, indice la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di palificazione, scavi e fondazioni per il nuovo centro fieristico polivalente e centro di sviluppo e automazione industria meccanica di Piacenza, dell'importo a base d'asta di L. 2.337.800.000 (più I.V.A.) Euro 1.207.372,94 che non dovrà essere oltrepassato dalle ditte in sede di offerta (di cui L. 45.150.000 più I.V.A. - Euro 1.207.372,94 per oneri di sicurezza non soggetti a gara). È richiesta la seguente iscrizione all'albo nazionale costruttori: categoria prevalente G1 per la classifica minima di L. 1.500 milioni; opera scorporabile categoria S21, per la classifica minima di L. 1.500 milioni.

La licitazione viene esperita con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994, n. 109, introdotto dall'art. 3 della legge 18 novembre 1998, n. 415 con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello stabilito a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dalle leggi 2 giugno 1995, n. 216 e 18 novembre 1998, n. 415, con l'applicazione del comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 e con esclusione quindi di offerte alla pari e in aumento.

La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, deve pervenire entro il termine perentorio del 10 marzo 1999. Per le modalità di presentazione della domanda, le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di gara a disposizione presso questa società (non si effettua servizio telefax).

Il responsabile unico del procedimento:  
ing. Luigi Franchi

S-2257 (A pagamento).

## COMUNE DI FONTANAROSA (Provincia di Avellino)

### Estratto di bando di licitazione privata

Il Comune di Fontanarosa con sede in via Municipio n. 5, tel. 0825/475003, telefax 0825/476040, intende appaltare le opere relative a «Recupero centro storico e valorizzazione delle risorse di interesse turistico, valorizzazione risorse interesse turistico». Importo a base d'appalto L. 3.153.919.669 (Euro 1.628.863,57) oltre I.V.A. di cui L. 2.840.112.402 per opere a corpo e L. 313.807.267 per opere a misura. L'importo a base d'asta è suddiviso per categoria prevalente G1, classe VII e per opere scorporabili categoria S1, classe IV e categoria G11, classe V.

Saranno invitate alla gara le ditte iscritte all'A.N.C. per categoria prevalente G1, classe VII L. 3.000.000.000.

I lavori saranno finanziati per L. 3.153.919.669 con contributo P.O. - F.E.S.R. annualità 1998, progetto n. 783, misura 5.3.A. I pagamenti saranno effettuati con stato avanzamento lavori per rate minime di L. 600.000.000 oltre I.V.A. La gara verrà espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni. Il tempo di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni settecentotrenta calendari.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta indirizzando le relative domande in carta semplice ed in lingua italiana al comune di Fontanarosa, via Municipio n. 5 - 83040 Fontanarosa (AV).

Le domande dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre il giorno 11 marzo 1999 e dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dal bando di gara. L'aggiudicazione definitiva avverrà all'approvazione da parte della giunta regionale della Campania della graduatoria definitiva dei progetti finanziabili ed emissione del relativo decreto. Informazione e chiarimenti circa i documenti da produrre a corredo della domanda potranno essere richiesti all'U.T.C. tel. 0825/475003, telefax 0825/476040.

Fontanarosa, 19 febbraio 1999

L'ing. capo U.T.C.: ing. Guido Bevere.

C-3418 (A pagamento).

## CONSIAG

### Consorzio Intercomunale Acqua, Gas e Pubblici Servizi

Prato, via F. Targetti n. 26  
Tel. 0574/4571 - Fax 0574/457421

#### Bando di concorso

Il presente bando ha per oggetto un concorso per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva dell'edificio dei nuovi uffici del Consiag da realizzarsi nell'area ex Banci situata nella città di Prato tra la via L. da Vinci, via delle Fonti, viale G. Ferraris e il centro commerciale Pratria.

Costo presunto dell'opera L. 50.000.000.000. L'onorario per la progettazione, finanziato con mezzi di bilancio, sarà calcolato secondo le tariffe professionali italiane legge n. 143/49 e successivi adeguamenti e integrazioni decurtato del 20%, le spese saranno pari al 20% dell'onorario.

Affidamento: l'affidamento avverrà mediante procedura ristretta ai sensi decreto legislativo n. 157/1995, con ammissione, alla seconda fase, di dieci concorrenti.

#### Ammessi a partecipare:

a) laureati in architettura, laureati in ingegneria o equivalenti nei paesi CEE iscritti ai rispettivi albi professionali oltre che della Svizzera, Norvegia, Finlandia e Svezia;

b) società di ingegneria ai sensi della legge n. 216/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) associazioni o raggruppamenti temporanei dei soggetti ai punti precedenti. I professionisti riuniti in gruppo oppure associati o strutturati in società di ingegneria dovranno nominare un capogruppo con delega a rappresentare il gruppo stesso nei confronti del Consiag per tutto

l'iter del concorso fino agli adempimenti relativi all'incarico professionale, cioè fino alla progettazione esecutiva. Il capogruppo deve obbligatoriamente essere un architetto. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità del progetto.

Le domande di partecipazione, complete di tutti gli allegati richiesti, dovranno pervenire, pena l'esclusione, al Consig, via F. Targetti n. 26 - 59100 Prato entro le ore 12 (dodici) del 25 marzo 1999 esclusivamente mediante servizio postale o corriere abilitato, in plico chiuso e sigillato ai lembi di chiusura riportante la dicitura «Concorso per l'affidamento di incarico di progettazione dei nuovi uffici Consig, prima fase» con l'indicazione del mittente.

Documentazione da allegare, prima fase: le domande di partecipazione, sottoscritte dal professionista singolo, oppure dal capogruppo oppure dal legale rappresentante della società di ingegneria, dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, redatte in carta semplice, successivamente verificabili, attestanti:

A) dati anagrafici e fiscali, qualifiche, titolo di studio, numero e data di iscrizione agli albi professionali nei rispettivi paesi di appartenenza del concorrente singolo o dei componenti dell'associazione o del raggruppamento temporaneo. Per le società di ingegneria, inoltre: numero e data di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per i paesi CEE oltre che della Svizzera, Norvegia, Finlandia e Svezia;

B) nel caso di gruppi di concorrenti e di società di ingegneria questa dichiarazione dovrà riguardare ciascun componente partecipante ivi compresi gli amministratori:

di non avere rapporto di impiego, anche se con contratto a termine, con il Consig;

di non essere amministratore del Consig;

di non essere componente effettivo o supplente della giuria e di non avere il coniuge o parenti affini fino al quarto grado compreso, facenti parte delle stesse;

di non aver partecipato alla stesura formale di bando e documenti allegati;

C) designazione del capogruppo firmata da tutti i componenti l'associazione o il raggruppamento temporaneo;

D) curriculum professionale del professionista (nel caso di partecipazione singola), oppure di ciascun componente il gruppo (nel caso di associazioni o raggruppamenti temporanei), oppure dei professionisti incaricati del servizio (nel caso di società di ingegneria) contenente:

D.1 attività particolari: ricerca, mostre, riconoscimenti, pubblicazioni, citazioni bibliografiche;

D.2 elenco dei progetti svolti negli ultimi dieci anni con l'indicazione dell'anno, del luogo, del committente e dell'importo delle opere progettate;

D.3 organizzazione del gruppo di lavoro con la indicazione dei collaboratori e dei consulenti, delle attività professionali previste e delle modalità di espletamento dell'incarico, elencando le attrezzature e gli strumenti che saranno impiegati nell'espletamento dell'incarico in ogni sua fase. Tale documento dovrà essere firmato da tutti i partecipanti compresi collaboratori e consulenti. La presenza di professionista, collaboratore e/o consulente in più richieste di partecipazione al concorso determinerà l'esclusione delle domande.

Criteri di valutazione: il Consig nominerà una giuria composta da sette membri effettivi e da due membri supplenti per la selezione dei dieci concorrenti. La giuria, presa visione della regolarità dei documenti trasmessi, assegnerà a ciascun partecipante un punteggio compreso tra il minimo e il massimo di seguito prefissato:

1) attività particolari: punti da 0 (zero) a 35 (trentacinque);

2) qualità architettonica e rilevanza economica dei progetti svolti negli ultimi dieci anni: punti da 0 (zero) a 70 (settanta);

3) organizzazione del gruppo di lavoro ed elenco attrezzature e strumenti: punti da 0 (zero) a 70 (settanta);

Risulteranno vincitori della prima fase i concorrenti che avranno totalizzato i dieci punteggi più alti, tenendo conto che per essere dichiarati idonei, gli stessi dovranno ottenere un punteggio minimo di 90 punti.

Comunicazioni: la giuria terminerà il lavoro di selezione entro i termini indicati nell'atto di nomina della medesima ed il Consig inviterà, entro i successivi cinque giorni i dieci concorrenti selezionati a partecipare alla seconda fase del concorso ai quali trasmetterà i documenti di seguito elencati:

1) carta della città di Prato;

2) PRG di Prato; (parti che interessano);

- 3) planimetria dell'area ex Banci;
  - 4) rilievi degli edifici esistenti;
  - 5) planimetria con l'indicazione delle demolizioni possibili;
  - 6) relazione descrittiva dell'intervento, contenente parametri se- de e consortile;
  - 7) indagine geologico-tecnica;
  - 8) meccanica dei terreni: analisi e prove geotecniche.
- Tutti i documenti saranno forniti su carta e su CD. In particolare i testi sono in MS Word 6 e i disegni in autocad 14.

Elaborati e documentazione da allegare, seconda fase: i concorrenti selezionati alla seconda fase dovranno presentare, entro sessanta giorni, una soluzione architettonica complessiva per l'intera area ex Banci per le funzioni indicate nella relazione descrittiva dell'intervento, individuando la ubicazione dell'edificio per gli uffici del Consig e la sua relazione con la realtà urbana esterna e con le altre funzioni previste nell'area. Dovranno presentare, pertanto:

A) proposta progettuale costituita soltanto dai seguenti elaborati:

A.1 relazione descrittiva (max 10 pagine A4 dattiloscritte con corpo 12 e max 5 pagine A4 di illustrazioni) nella quale dovranno essere illustrati almeno i seguenti aspetti:

- soluzione urbanistica;
- aspetto architettonico della soluzione complessiva;
- realizzazione per lotti successivi;
- aspetti distributivi dell'edificio per gli uffici Consig con le indicazioni di:

- numero dei piani
- altezza massima;
- superficie coperta;
- volume.

A.2 n. 3 tavole formato A0

tavola n. 1 planimetria generale con ombre e viabilità di accesso scala 1/2000; planimetria con la indicazione delle funzioni scala 1/2000; schemi di circolazione nell'area;

tavola n. 2 piante dei livelli più significativi scala 1/1000;

tavola n. 3 profili scala 1/500;

assonometrie e/o prospettive esterne e interne.

B. Dichiarazione del tempo richiesto per la progettazione definitiva e per la progettazione esecutiva.

C. Programma dei lavori di progettazione.

I concorrenti dovranno riportare i loro nomi su tutti i documenti.

Tempi e modalità per la presentazione dei progetti.

I documenti progettuali dovranno pervenire al Consig, via F. Targetti n. 26 - 59100 Prato, pena l'esclusione, entro sessanta giorni dalla data di comunicazione esclusivamente mediante servizio postale o corriere abilitato in plico chiuso e sigillato ai lembi di chiusura riportante la dicitura «Concorso per l'affidamento di incarico di progettazione dei nuovi uffici Consig, seconda fase» e l'indicazione del mittente.

Criteri per la valutazione: gli elaborati verranno esaminati dalla giuria che stabilirà una graduatoria dei concorrenti, vincolante per il Consig. La giuria valuterà le proposte pervenute assegnando il seguente punteggio:

A) soluzione urbanistica, qualità architettonica e funzionalità delle proposte progettuali: punti da 0 (zero) a 70 (settanta);

B) dichiarazione del tempo per la progettazione dimostrabile attraverso diagramma di GANTT: punti da 0 (zero) a 35 (trentacinque);

C) organizzazione dei lavori di progettazione: punti da 0 (zero) a 70 (settanta).

La graduatoria finale sarà formata dai concorrenti che in entrambe le fasi (prima fase e seconda fase) abbiano riportato un punteggio minimo di 90 punti e, quindi, mediante sommatoria degli stessi.

In sede di convenzione saranno fissate le penali per eventuali ritardi rispetto al tempo dichiarato, penali corrispondenti alla riduzione del compenso pari allo 0,25% per ogni giorno di ritardo.

Premi: a tutti i dieci concorrenti che avranno trasmesso i documenti progettuali sarà dato un rimborso spese pari a L. 10.000.000 oltre oneri fiscali che sarà pagato dietro emissione di fattura. Gli elaborati resteranno di proprietà del Consig che li utilizzerà a scopi didattici ed espositivi.

Il concorrente primo classificato sarà incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori dell'edificio per gli uffici del Consig. I.

Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 12 febbraio 1999.

Il direttore: dott. ing. Claudio Morosi

Il presidente: Daniele Panerati

C-3452 (A pagamento).

## COMUNE DI VARESE

Protocollo n. 4863/4865

### *Estratto dei bandi di gara mediante pubblico incanto*

Appalto di fornitura ed installazione di:

gara n. 1: stazioni di rilevamento e monitoraggio dei fenomeni di inquinamento acustico. (Protocollo n. 4863);

gara n. 2: hardware per la gestione e monitoraggio dei fenomeni di inquinamento acustico. (Protocollo n. 4665).

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funziionario responsabile: arch. Mauro Visconti, tel. 0332/255.708, telefax 0332/240.319.

Procedura di scelta del contraente gara n.1 e gara n. 2: pubblico incanto, con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso (19 primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Importo massimo:

gara n. 1: Euro: 69.721,68 (L. 135.000.000) I.V.A. esclusa;

gara n. 2: Euro: 10.329,14 (L. 20.000.000) I.V.A. esclusa.

Indirizzo cui possono richiedersi i documenti: area IX assetto del territorio, tel. 0332/255.708, telefax 0332/240.319.

Modalità e requisiti di partecipazione: previsti nei bandi di gara integrali reperibile presso l'ufficio contratti tel. 0332/255.134, telefax 0332/255.264.

Termine di ricezione delle offerte: gare n. 1 e n. 2: entro le ore 12 del 10 marzo 1999;

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: comune di Varese, ufficio contratti, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di gara: gare n. 1 e n. 2: 11 marzo 1999 a partire rispettivamente dalle ore 9 e dalle ore 10,30.

Varese, 9 febbraio 1999

Il dirigente capo area XI: ing. Antonio Vania

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentini

C-3545 (A pagamento)

## ENTE TABACCHI ITALIANI Manifattura Tabacchi Bologna

### *Bando di gara a licitazione privata*

1. Ente appaltante: Ente Tabacchi Italiani - Manifattura Tabacchi Bologna, via della Manifattura n. 3 - 40128 Bologna - Tel. 051/355893 - Fax 051/370493.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

Forma dell'appalto: licitazione privata.

3. Luogo della consegna: Manifattura Tabacchi di Bologna.

Natura e quantità del prodotto da fornire: kg 1.500.000 annui di anidride carbonica liquida per l'impianto di monitoraggio tabacco.

4. Termine di consegna: due rifornimenti a settimana di circa kg 18.000 ciascuno.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'impresa partecipante a titolo individuale od in raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa o del raggruppamento stesso.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 19 marzo 1999.

Indirizzo al quale le domande redatte su carta bollata devono pervenire: vedi punto 1.

7. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 aprile 1999.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste deve soddisfare: unitamente all'istanza di partecipazione dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

certificato della Camera di commercio, industria, agricoltura, artigianato, in bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla presentazione, contenente l'indicazione che la ditta si trova nel pieno e libero esercizio dei suoi diritti, non essendo fallita, né si trova in stato di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Detto certificato dovrà altresì contenere la comunicazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1996 n. 252;

dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

9. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lettera a), comma 1 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

10. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 9 febbraio 1999.

p. Manifattura Tabacchi Bologna

Il direttore: dott. ing. Stefano Giannotta

C-3547 (A pagamento).

## CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

### *Estratto avviso di asta pubblica*

Il comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011/94281 - Fax 011/9470250, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione del 3° lotto della fognatura comunale - Il stralcio. Inhabazione rio Pasano in zona Porta Garibaldi e sistemazione strada Valle Pasano.

Importo a base d'asta: L. 3.215.371.842 (Euro 1.660.600,97), finanziato con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche. I lavori verranno affidati in parte a corpo ed in parte a misura. Categorie A.N.C. G8 di class. 6. Opere scorponabili: cat. G6 di class. 5; cat. G3 di class. 2.

Sono ammesse le riunioni di impresa e le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della UE ai sensi di Legge. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: trecentosessantacinque giorni.

La gara sarà esposta in seduta pubblica il giorno 11 marzo 1999 alle ore 9,30 nel Municipio di Chieri.

Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e la documentazione di gara così come indicato nell'avviso integrale, a mezzo plico raccomandato al comune di Chieri entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 marzo 1999.

Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'Albo pretorio del comune di Chieri ed al capitolato speciale d'appalto ed atti relativi, visibili presso la ripartizione tecnica. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio tecnico: aspetti tecnici, capitolato (tel. 011/9428234);

Ufficio appalti: gara, bando integrale (tel. 011/9428.210).

Chieri, 12 febbraio 1999

Il dirigente: arch. Sandro Borzone.

C-3548 (A pagamento).

### **COMUNE DI TRINITAPOLI** (Provincia di Foggia)

#### *Estratto bando di gara mediante pubblico incanto*

Si rende noto che questo comune con sede in piazza Umberto I - Trinitapoli, intende esprire pubblico incanto per l'appalto del servizio di «pulizia plessi comunali di scuola elementare e materna, dei locali comunali e dei bagni pubblici» dell'importo a base d'asta di L. 180.000.000 annui oltre I.V.A. al 20% (pari a Euro 92.062.2418 annui).

La gara sarà esperita con la procedura di cui all'art. 1, lettera A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera A) del decreto legislativo n. 157/1995, cioè con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo del servizio a corpo posto a base di gara.

1. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Trinitapoli.
2. Caratteristiche generali del servizio: pulizia ordinaria giornaliera dei locali e servizi igienici comunali, pulizia mensile dei cortili, atri e scale esterne, ogni sei mesi disinfestazione di tutti i locali scolastici, su richiesta del responsabile del servizio.
3. Iscrizione C.C.L.A. alle categorie di lavori previste nell'appalto.
4. Durata dei lavori: anni tre, decorrenti dalla data della stipula del contratto.
5. Non saranno ammesse offerte in aumento, né il subappalto del servizio.
6. La cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo netto di appalto, giusta art. 30 della legge n. 109/1994, sarà costituita nelle forme di legge.
7. Opera finanziata con oneri a carico del bilancio comunale.
8. Scadenza presentazione offerta: entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1999 presso l'ufficio di Gabinetto del comune di Trinitapoli con sede in piazza Umberto I - Telef. 0883/633966, Fax 0883/634688.
9. Data e ora della gara: alle ore 9 del giorno 19 marzo 1999.
10. Riferimenti disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995.
11. Il bando integrale ed il disciplinare di appalto possono essere visionati o richiesti presso l'Ufficio tecnico durante le ore di ufficio, escluso il sabato.
12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 22 gennaio 1999.

Il capo 3° ripartizione: dott. ing. Luigi Borrelli.

C-3549 (A pagamento).

### **COMUNE DI TRINITAPOLI** (Provincia di Foggia)

#### *Estratto bando di gara mediante pubblico incanto*

Si rende noto che questo ente con sede in piazza Umberto I - Trinitapoli, intende esprire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «manutenzione e gestione tecnica della rete di distribuzione del gas metano nel comune di Trinitapoli» dell'importo presunto a base d'asta di L. 320.000.000 annue circa.

La gara sarà esperita con procedura di cui all'art. 23, lettera A) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e cioè con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta.

1. Luogo di esecuzione lavori: comune di Trinitapoli.
2. Requisiti richiesti: categoria A.N.C. G6 (ex 10c), L. 3.000.000.000.
3. Durata dei lavori: 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data del verbale di consegna.
4. Finanziamento: opera finanziata con i proventi della vendita del gas metano.
5. Scadenza presentazione offerta: entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1999 presso l'ufficio di Gabinetto del comune di Trinitapoli con sede in piazza Umberto I.
6. Data e ora della gara: alle ore 9 del giorno 19 marzo 1999.
7. Riferimenti disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.
8. Riferimento: cat. 1 - Servizi di manutenzione riparazioni C.P.C. 612, 6122, 633, 886.

L'avviso nella sua stesura ed il capitolato speciale di appalto possono essere visionati e ritirati presso l'Ufficio tecnico - Sezione L.L.PP., durante le ore d'ufficio dalle ore 11 alle ore 13 dei giorni feriali di lunedì, mercoledì e venerdì. Telefono 0883/634057 - Fax 0883/634688.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 22 gennaio 1999.

Il responsabile del servizio L.L.PP.: geom. Vincenzo Pergola.

C-3550 (A pagamento).

### **AZIENDA SPECIALE AMGAS** Foggia, viale Manfredi

#### *Bando di gara*

1. Stazione appaltante: Azienda Speciale Amgas, viale Manfredi - 71100 Foggia (F) - Tel. 0881/7891 - Fax 0881/789700.
2. Oggetto appalto: copertura assicurativa incendio, responsabilità civile generale e patrimoniale. Cat. 6.a) - CPC ex 81, 812, 814.
3. Importo appalto:
  - a) rischio incendio patrimonio globale L. 70.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 36.151,98);
  - b) rischio responsabilità civile patrimoniale L. 90.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 46.481,72).
4. Procedura gara: licitazione privata decreto legislativo n. 157/1995.
5. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso.
6. Durata appalto: anni tre, rinnovabili.
7. Termine ricezione domande partecipazione: ore 12 del giorno 24 marzo 1999.
8. Lingua: italiana.
9. Termine entro cui la stazione appaltante rivolgerà invito a presentare offerta: sessanta giorni da approvazione verbale di preselezione.
10. Termine presentazione offerta: vedi lettera di invito.
11. Soggetti ammessi:
  - a) Compagnie di assicurazione primarie, autorizzate e non commissariate, aventi delegazione nel comune o provincia o disponibili ad aprirne una entro un mese dall'aggiudicazione;
  - b) rappresentanze imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi U.E., dichiarando stessa disponibilità;
  - c) imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, in possesso dei requisiti al punto 12.
12. Requisiti richiesti: pena l'esclusione, l'istanza deve essere accompagnata da:
  - a) documenti regolarmente compilati, art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;
  - b) documentazione attestante raccolta premi ramo danni non inferiore a L. 250 Mld (Euro 129.114.224,77);
  - c) risultati di bilancio riferiti ultimo triennio;

d) documentazione attestante importo totale servizi esperiti e importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati ultimi tre esercizi;

e) iscrizione C.C.I.A.A. o competente albo professionale o analogo registro dello Stato aderente U.E. e oggetto attività ricomprendente la prestazione offerta.

13. Partecipazione: anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Nell'ipotesi di:

a) raggruppamento di imprese, ciascuna Compagnia deve dimostrare la documentazione di cui al punto 13, lettera b);

b) coassicurazioni: ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile la Compagnia delegataria dovrà presentare offerta con sottoscrizione rischio minimo 40% del totale e la documentazione prevista al punto 13.

14. Forma giuridica eventuale raggruppamento di Compagnie: ove l'offerta promani da un raggruppamento di imprese, si osservino le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Persone ammesse a presenziare apertura offerte: legali rappresentanti delle Compagnie invitate o loro procuratori muniti di procura.

16. Varianti: nessuna.

17. Altre informazioni: consulenza e gestione assicurativa affidata alla Brokerban S.p.a. Insurance Brokers, via Cervantes n. 55/57 - 80133 Napoli (I) - Tel. 081/5523143 - Fax 081/5524481.

La remunerazione del broker sarà a carico della Compagnia aggiudicataria, secondo consuetudini di mercato, e non potrà in nessun caso costituire un costo aggiuntivo per l'Amgas. L'offerta dovrà rimanere valida fino alla pubblicazione dell'esito di gara. Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

18. Data invio bando alla C.E.E.: il 10 febbraio 1999.

Foggia, 11 febbraio 1999

Il direttore generale: Genesio Pavone.

C-3551 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BARI Servizio Appalti Lavori Pubblici

### Bando di gara d'appalto

a) Amministrazione provinciale di Bari - Via Spalato n. 19 - 70121 Bari - tel. (080) 5412229 - fax (080) 5588147-5588149.

b) Licitazione privata, a termini abbreviati, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del massimo ribasso offerto sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Saranno escluse le offerte in aumento e quelle anomale, individualmente ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

c) Natura e dati dei lavori da appaltare:

1) lavori di realizzazione del collegamento tra la s.p. n. 82 «Acquaviva-Gioia» e il casello autostradale sulla s.p. n. 125 «Acquaviva-Sammichele».

Importo complessivo L. 3.000.000.000.

Importo a base d'asta: L. 2.218.000.000.

Le opere da eseguirsi sono in agro del comune di Acquaviva delle fonti.

Termine per l'esecuzione dell'appalto giorni cinquecentoquaranta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna; responsabile del procedimento: ing. Nicola Anaclerio.

d) Requisiti richiesti per la partecipazione:

iscrizione all'albo nazionale dei costruttori - Cat. «G3», (costruzione, ristrutturazione e manutenzione di strade - decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304 già cat. 6 decreto ministeriale 25 febbraio 1982, n. 770), per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

e) Le opere sono finanziate con i fondi del Programma operativo plurifondo (P.O.P. Puglia 1994/1999 - Sottoprogramma Comunicazione - Misura Strade Provinciali e di grande interesse europeo.

Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato ai sensi e con le modalità previste dall'art. 33 del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici e nella misura prevista dal capitolato speciale d'appalto, se e per quanto compatibile con le modalità di erogazione del finanziamento da parte dell'Unione Europea e della Regione Puglia.

f) Saranno ammesse a partecipare associazioni o riunioni temporanee di imprese (articoli 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998).

g) I partecipanti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, trascorsi novanta giorni dalla presentazione della stessa, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto d'appalto.

h) Si applica l'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998, nei casi di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore.

i) Le garanzie e le coperture assicurative sono quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

j) Possono chiedere di essere invitate alle gare le imprese non iscritte all'AN.C. aventi sede in uno stato dell'U.E.

k) La domanda per essere invitati dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e dovrà pervenire entro l'8 marzo 1999, a mezzo di posta raccomandata, indirizzata a: Provincia di Bari - Servizio Appalti Lavori Pubblici - Via Spalato n. 19 - 70121 Bari, indicando sulla busta l'oggetto della gara stessa.

Alla domanda di partecipazione il concorrente deve allegare il certificato d'iscrizione A.N.C. (anche in copia fotostatica).

In caso di associazione temporanea d'impresa tale certificato dovrà essere presentato sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

Nella domanda di partecipazione deve essere inclusa a norma dell'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. n. 55/1991 la dichiarazione del possesso, da provare successivamente dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio precedente alla data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante dall'attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta vale a dire L. 3.327.000.000;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore del 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesto ai sensi della lettera a).

In caso di raggruppamento d'impresa i requisiti finanziari e tecnici sindacati devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali con una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In ogni caso i raggruppamenti di imprese dovranno possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

Trattandosi di raggruppamenti di imprese, le dichiarazioni relative alla cifra d'affari in lavori ed il costo per il personale dipendente dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese riunite e firmate dal relativo legale rappresentante.

Il termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare le offerte è stabilito in giorni novanta, decorrenti dalla data del presente bando.

Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici (080) 5412229-5412498.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Bari, 8 febbraio 1999

L'assessore agli appalti: Cramarossa

L'assessore ai LL.P.P.: Roca

Il dirigente: Baccaro

C-3697 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza**  
 Tel. 0523/302732 - Fax 0523/302790

**Bando di gara**

1. L'Azienda USL di Piacenza - Corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza - indice, ai sensi dell'art. 6, comma 2), lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 attuativo della Direttiva CEE 92/50 la seguente procedura ristretta con termini abbreviati: appalto concorso per la effettuazione di un «global service» di analisi biochimiche e microbiologiche presso il Presidio ospedaliero di Piacenza.

Il ricorso alla procedura con termini abbreviati è giustificato dall'urgenza di adeguamento dell'attività laboratoristica ai requisiti della legge n. 626/1994.

2. Importo canone annuale onnicomprensivo a base d'appalto: L. 7.000.000.000 I.V.A. inclusa (euro 3.615.198,26).

Importo globale presunto a base d'appalto: L. 35.000.000.000 I.V.A. inclusa (euro 18.075.991,29) comprensivo delle opere di ristrutturazione edile ed impiantistiche per un importo presunto di L. 3.500.000.000 I.V.A. inclusa.

3. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Il contratto avrà durata quinquennale eventualmente prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori due anni.

5. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa, a mezzo raccomandata o in corso particolare entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 1999 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Piacenza - Area Acquisizione Beni e Servizi - Corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza.

6. Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come espressamente richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

7. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Appalto concorso per la effettuazione di un «global service» di analisi biochimiche e microbiologiche presso il Presidio ospedaliero di Piacenza» e che tratta di «Qualificazione».

8. È prevista l'applicazione di un deposito cauzionale provvisorio per la partecipazione alla gara d'appalto, fissato nella misura del 2% dell'importo del canone annuale a base d'appalto e di una cauzione definitiva, nella misura del 5% dell'importo contrattuale annuo del servizio da prestarsi prima della stipulazione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda U.S.L. di Piacenza a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli articoli 1944 e 1945 del Codice civile.

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

10. Per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato se italiani o residenti in Italia; nel registro professionale del paese di residenza se provenienti da altri paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di credito;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

il fatturato globale relativo all'ultimo triennio (1996-1997-1998) che non dovrà risultare inferiore a 10 miliardi/anno;

elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi con rispettivo importo, data e destinatario nonché importo dei servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto realizzati negli ultimi tre esercizi;

d) documentazione (certificazioni o dichiarazioni degli Enti con cui ha avuto rapporti contrattuali) relativa all'ultimo triennio (1996-1997-1998) comprovante di aver maturato esperienza nelle forniture di materiali, attrezzature e services di laboratorio;

e) dichiarazione che l'impresa si avvale, a garanzia della continuità del servizio, di personale per assistenza tecnica con localizzazione definita e garanzia di intervento entro otto ore lavorative;

f) certificazioni di qualità, secondo le norme di riferimento. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo.

12. L'appalto verrà aggiudicato, con il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo gli elementi e le modalità indicate nella lettera invito e nel capitolato speciale. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

13. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 8 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. PierSergio Serventi.

C-3700 (A pagamento).

**COMUNE DI RACALE**  
 (Provincia di Lecce)

*Estratto avviso di asta pubblica*

È indetta una gara, mediante asta pubblica, da esperire con la modalità di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base d'asta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 per «l'appalto di potenziamento servizio di nettezza urbana» sull'importo annuo a base d'asta di L. 250.000.000 (al netto di I.V.A.).

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno fare pervenire entro e non oltre le ore 12 del 24 febbraio 1999, la propria offerta, nel rispetto delle condizioni ed allegando le documentazioni previste dal bando di gara pubblicato all'Albo pretorio del Comune.

Il dirigente l'U.T.C.: ing. Del Piano Renato.

C-3698 (A pagamento).

**COMUNE DI RACALE**  
 (Provincia di Lecce)

*Estratto avviso di asta pubblica*

È indetta una gara, mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera a) e con il criterio dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè, dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione comunale, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati» sull'importo annuo a base d'asta di L. 180.000.000 (al netto di I.V.A.).

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno fare pervenire entro e non oltre le ore 12 del 25 febbraio 1999 il proprio progetto offerta, nel rispetto delle condizioni ed allegando le documentazioni previste dal bando di gara pubblicato all'Albo pretorio del Comune.

Lì, 29 febbraio 1999

Il dirigente l'U.T.C.: ing. Del Piano Renato.

C-3699 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Arsenaletto Militare Marittimo**  
 Messina

*Bando di gara per licitazione privata in ambito nazionale*

È indetta gara a licitazione privata, da esperirsi ai sensi degli articoli 6, punto 2, lettera b), 22, 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e procedimento di cui agli articoli 73, lettera c), 76 e 89, lettera a) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 573/1994, con aggiudicazione al prezzo più basso.

Codice della gara: n. 01/L/99.

Oggetto del servizio: appalto del servizio di pulizia locali cucina, mensa, lavaggio stoviglie, presso l'Arsenale Militare Marittimo di Messina al prezzo base palese mensile di L. 23.000.000.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di 3 (tre) anni, con il consenso espresso dalle parti.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti d'impresa.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richieda di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare per il medesimo servizio anche a titolo individuale.

Le domande, in bolla, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 5 marzo 1999 alla «Direzione Arsenaletto Militare Marittimo - Ufficio affari generali, via S. Raineri, Zona Falcata - 98100 Messina», a pena di esclusione.

Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1995/1997.

La domanda dovrà essere corredata da:

copia autenticata dei bilanci o degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 di non avere rapporti di cointeresse o di compartecipazione con altre società che partecipino alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione bancaria di primario Istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'Istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa;

elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizio dispone per prestare i servizi in questione.

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'amministrazione ove necessario mediante richiesta di documentazioni autentiche alla stessa aggiudicataria o agli enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio. Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'aggiudicatario non si addiverrà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio amministrativo - 3ª Sezione contratti, dell'Arsenale Militare Marittimo, via S. Raineri, Zona Falcata - 98100 Messina, tel. 090-665209, fax 090-665310).

Il direttore: C. V. Mario Taramelli.

C-3552 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Scuola sottufficiali della Marina di Taranto**

A norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 questa scuola informa che per l'anno 1999 intende aggiudicare forniture di beni al di sotto della soglia comunitaria:

1) acquisto di maglioni di lana girocollo per allievi marescialli; 2) acquisto di scaffalature per magazzini; 3) acquisto di materiale di cancelleria per uso didattico; 4) acquisto di arredi di uso didattico; 5) acquisto di materiale audio/video informatico per adeguamento aule didattiche; 6) acquisto di materiale sanitario per uso didattico; 7) acquisto di componentistica didattica ed elettronica/informatica; 8) allestimento del laboratorio fotografico con attrezzature ed apparati connessi; 9) opere strutturali per la trasformazione ed il completamento di preesistenti locali in palestra attrezzata; 10) realizzazione di un laboratorio multimediale per l'insegnamento di lingua inglese; 11) acquisto di materiale hardware.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda di partecipazione, entro e non oltre le ore 14 del 22 marzo 1999, presso questa Scuola sottufficiali, viale Ionio - 74023 San Vito (Taranto). Nella suddetta istanza dovrà essere precisata la tipologia dei beni per la cui fornitura si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi:

certificato della C.C.I.A.A. non anteriore a sei mesi dalla data della scadenza sopracitata;

dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo a ciascuna delle forniture per cui si intende concorrere, con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari;

se non già previsto dal relativo certificato della Camera di commercio, inoltre, si dovrà presentare un certificato generale del Casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale, e per debiti finanziari.

Sono ammesse istanze cumulative per più categorie di forniture.

Il capo servizio amministrativo:  
 C.F. Corrado Sciancalepore

C-3553 (A pagamento).

**CIS - S.p.a.**  
 Forlì

*Licitazione privata per la fornitura e l'installazione di un impianto di preselezione di rifiuti solidi urbani*

1. Ente appaltante: CIS S.p.a., via Balzella n. 24 - 47100 Forlì (Italia), tel. 0543-790911, telefax 0543-724272.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) forma della fornitura: progettazione esecutiva, fornitura e installazione.

3.a) Luogo di consegna e installazione: Forlì (Italia);

b) oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di un impianto automatizzato di trasferimento e preselezione di rifiuti solidi urbani costituito in prevalenza da macchine e apparecchi meccanici ed elettrici;

c) quantità dei prodotti da fornire: descritte nel capitolato speciale d'appalto.

4. Termine per il completamento della fornitura: centottanta giorni naturali consecutivi dalla consegna.

5. Raggruppamento di imprenditori: ammessi con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro martedì 23 marzo 1999;

b) indirizzo al quale inviare le domande: indicato al punto 1);  
 c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea.

8. Cauzioni e garanzie: saranno dettagliate nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime di ammissione alla gara: l'impresa deve attestare, mediante dichiarazione del legale rappresentante, resa con ammazzione e firma autenticata, da allegare alla domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) un fatturato nel triennio 1996-1997-1998 per fornitura e installazione di impianti di preselezione o trattamento meccanico di rifiuti solidi urbani almeno pari a L. 3.000.000.000 (Euro 1.549.370,70) al netto da I.V.A.;

b) di avere eseguito regolarmente, o avere in corso di esecuzione, nel quinquennio 1994-1998 una fornitura con installazione di un impianto di preselezione e/o di trattamento meccanico di rifiuti per un importo di fine fornitura o di avanzamento almeno pari a L. 1.000.000.000 (Euro 516.456,90);

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) la volontà di eseguire direttamente o in subappalto le opere civili complementari alla fornitura.

Alla domanda di partecipazione vanno inoltre allegati i seguenti documenti:

I) il certificato di iscrizione al registro delle imprese;

II) l'elenco delle forniture analoghe a quella oggetto di gara realizzate negli ultimi cinque anni, con indicazione, per ciascuna, delle principali caratteristiche quali l'importo, l'ente o la ditta per la quale è stata effettuata, la capacità degli impianti e i tipi di preselezione e/o trattamenti effettuati;

III) un documento (certificato di collaudo, regolare esecuzione o fine fornitura, ecc.) che attesti il completamento o lo stato di avanzamento della fornitura di cui alla precedente lettera b) e la sua regolare esecuzione;

IV) il certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per importo minimo fino a lire 150 milioni qualora non sia stata dichiarata la volontà di avvalersi del subappalto per l'esecuzione delle opere civili.

In caso di imprese che indichino la volontà di partecipare alla gara in associazione temporanea la dichiarazione e i documenti richiesti debbono essere presentati da ciascuna impresa. Per quanto attiene ai requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara in ATI si precisa che:

qualora il raggruppamento intenda eseguire direttamente le opere civili previste in progetto almeno un'impresa partecipante all'ATI dovrà essere iscritta all'A.N.C., categoria G1 per importo minimo fino a lire 150 milioni;

il fatturato richiesto dovrà essere posseduto nelle seguenti percentuali minime: impresa capogruppo 50%; imprese mandanti 20%, fermo restando che la somma dei fatturati dovrà essere almeno pari a L. 3.000.000.000;

l'esecuzione o lo stato di avanzamento della fornitura e installazione di cui alla lettera b) dovrà essere attestato dalla impresa capogruppo.

La carenza anche di uno solo dei requisiti minimi di capacità tecnico-economica, nonché la mancata produzione della documentazione e della dichiarazione richieste comporta il non invito alla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi, ai quali verranno attribuiti i punteggi massimi indicati rispettivamente a fianco:

prezzo: punti 65;

valore tecnico: punti 30;

termini di consegna e installazione: punti 5.

11. -.

12. Varianti: ammesse nel rispetto dei vincoli indicati nel capitolato speciale d'appalto.

13. Importo e modalità di pagamento: l'importo complessivo della fornitura è stimato in L. 2.175.000.000 (Euro 1.123.293,76), al netto di I.V.A., all'interno del quale le opere civili complementari alla fornitura ammontano a L. 150.000.000 (Euro 77.468,53). I pagamenti verranno effettuati sulla base di stati di avanzamento della fornitura.

14. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 10 febbraio 1999.

Il direttore: Brocchi dott. ing. Giuliano.

C-3554 (A pagamento).

## CIS - S.p.a.

Forlì

*Procedura ristretta per la fornitura e installazione di un impianto di produzione di energia elettrica da termidistruzione di rifiuti solidi urbani e assimilabili.*

1. Ente appaltante: CIS S.p.a., via Balzella n. 24 - 47100 Forlì (Italia), tel. 0543-790911, telefax 0543-724272.

2. Natura dell'appalto: fornitura; procedura ristretta secondo il decreto legislativo n. 158/1995.

3. Luogo di consegna e installazione: Forlì (Italia).

4.a) Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva, fornitura e installazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da termidistruzione di rifiuti solidi urbani (potenza elettrica nominale 4 MW, importo stimato in L. 6.500.000.000, Euro 3.356.969,84, al netto di I.V.A.); b) suddivisione in lotti: non prevista.

5. -.

6. Varianti: ammesse per soluzioni tecnologiche, di processo ed impiantistiche.

7. Deroga art. 19, comma sesto: non prevista.

8. Termine per la fornitura e installazione: quattrocentocinquanta-cinque giorni dalla data di stipulazione del contratto.

9. Raggruppamento di imprenditori: ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro giovedì 11 marzo 1999.

b) indirizzo al quale inviare le domande: indicato al punto 1.;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

12. Cauzioni e garanzie: saranno dettagliate nella lettera d'invito.

13. Finanziamenti e pagamenti: risorse proprie di CIS S.p.a.; pagamenti a stati di avanzamento della fornitura.

14. Condizioni minime: l'impresa, con una dichiarazione del legale rappresentante a firma autenticata, da allegare alla domanda di partecipazione, deve attestare il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) avere realizzato nel triennio 1996-1997-1998 un fatturato per fornitura e installazione di impianti di produzione di energia elettrica pari a L. 13.000.000.000 (Euro 6.713.939,69), al netto dell'I.V.A.;

b) avere eseguito regolarmente nel quinquennio 1994-1998 almeno una fornitura con installazione di un impianto di produzione di energia elettrica da termidistruzione di rifiuti solidi urbani tal quali o pretrattati per un importo non inferiore a L. 4.000.000.000 (Euro 2.065.827,60);

c) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992.

In relazione al requisito di cui alla lettera b) verrà considerata anche la fornitura eseguita in raggruppamento purché il concorrente atteso, con idonea documentazione, la quota di fornitura di propria competenza che non dovrà essere inferiore all'importo indicato.

Oltre alla dichiarazione attestante il possesso dei requisiti, l'impresa deve allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

I) copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla competente Camera di commercio di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda;

II) copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G9 per classifica minima fino a lire 6.000 milioni;

III) l'elenco delle forniture e installazioni di impianti per la produzione di energia elettrica realizzate nel quinquennio 1994-1998, con indicazione, per ciascuna, delle principali caratteristiche quali ad esempio importo, ente o ditta per la quale è stata effettuata, potenzialità dell'impianto;

IV) un documento (certificato di collaudo, regolare esecuzione, fine fornitura, ecc.) idoneo a comprovare la fornitura e installazione dell'impianto di cui alla lettera b) e la sua regolare esecuzione;

V) almeno una referenza bancaria di primario Istituto di credito.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi, ai quali verranno attribuiti i punteggi massimi indicati rispettivamente a fianco:

prezzo: punti 60;

rendimento dell'impianto: punti 15;  
valore tecnico: punti 15;  
costo di gestione: punti 5;  
termini di consegna e installazione: punti 5.

16. In caso di imprese che indicino la volontà di partecipare alla gara in associazione temporanea i documenti e la dichiarazione di cui al precedente n. 14 debbono essere presentati da ciascuna impresa. Per quanto attiene ai requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara in ATI si precisa che:

ciascuna impresa partecipante all'ATI dovrà essere iscritta all'A.N.C., categoria G9 per importo minimo fino a lire 1.500 milioni, fermo restando che la somma delle iscrizioni possedute dalle imprese dovrà essere pari all'importo richiesto;

il fatturato richiesto dovrà essere posseduto nelle seguenti percentuali minime: impresa capogruppo 50%; imprese mandanti almeno 20% ciascuna;

l'esecuzione della fornitura e installazione relativa all'impianto di importo almeno pari a L. 4.000.000.000 dovrà essere attestato dalla impresa capogruppo.

17. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura. La carenza anche di uno solo dei requisiti indicati ai precedenti nn. 14, e 16., nonché la mancata produzione della documentazione e della dichiarazione richiesta ai nn. 14, e 16., comporta il non invito alla gara.

18. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 10 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Brocchi Giuliano.

C-3555 (A pagamento).

#### AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 - L'AQUILA

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4, L'Aquila, via XX Settembre n. 26, tel. 0862/778066-778065, fax 0862/778095.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con abbreviazione di termini;

b) giustificazione della procedura abbreviata: consentire la continuità dell'approvvigionamento.

3.a) Luogo di consegna: presidi sanitari U.S.L. L'Aquila;

b) oggetto dell'appalto: servizio di raccolta trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie, diviso in n. 3 lotti, dell'importo presunto annuo di L. 700.000.000 più I.V.A., da espletarsi presso i presidi ospedalieri ed i servizi dell'azienda U.S.L. n. 4 di L'Aquila; lotto n. 1 (rifiuti speciali) importo L. 650.000.000; lotto n. 2 (liquidi radiologici e lastre) L. 25.000.000; lotto n. 3 (ex tossico nocivi) L. 25.000.000. Modalità presentazione offerte: le offerte devono riguardare la totalità del servizio.

4. Durata del servizio: tre anni dalla data di effettivo inizio del servizio.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 2 marzo 1999, indirizzo: vedi intestazione; lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sette dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: domanda di partecipazione, in carta legale, la cui sottoscrizione deve essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 così come modificata dalle successive del 15 maggio 1997, n. 127 e del 16 giugno 1998, n. 191; la suddetta domanda deve contenere:

8.1) la seguente dichiarazione temporaneamente sostitutiva attestante:

la ragione sociale della ditta con numero di partita I.V.A. e/o numero di codice fiscale;

numero, data e oggetto sociale di iscrizione alla C.C.I.A.A. per il genere oggetto del servizio ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residen-

te in Italia dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

8.2) la certificazione attestante il possesso dei requisiti e delle autorizzazioni previste dalla vigente legislazione per lo svolgimento del servizio oggetto della gara; a tale proposito la ditta dovrà pertanto presentare a pena di esclusione:

1) per l'attività di raccolta e trasporto l'autorizzazione (in originale o copia autenticata), rilasciata dall'autorità competente ai sensi del D.P.R. n. 915/1982 e successive modifiche ed integrazioni, per tutte le specifiche tipologie di rifiuti oggetto di gara di cui all'art. 3 del capitolato speciale (accompagnata da copia autenticata della lettera di richiesta di iscrizione all'albo smaltitori) ovvero in alternativa, copia autenticata dell'iscrizione all'albo nazionale smaltitori con l'iscrizione alla categoria 3, accompagnata dalla polizza fiduciaria approvata dal Ministero dell'ambiente;

2) per la fase dello smaltimento finale la ditta dovrà presentare l'originale o copia autenticata delle autorizzazioni regionali o provinciali degli impianti di smaltimento di tutte le tipologie di rifiuto oggetto di gara. Nel caso in cui la ditta partecipante non sia titolare di tutte le autorizzazioni sopra richieste, potrà partecipare alla gara in associazione temporanea d'impresa (A.T.I.) con altre ditte fornite di dette autorizzazioni.

Inoltre l'A.T.I. dovrà presentare oltre alla documentazione di cui al precedente punto 1), relativa all'impresa che effettuerà la fase del servizio di raccolta e trasporto, anche la documentazione di cui al precedente punto 2) per ogni impianto di smaltimento finale che verrà utilizzato per l'esecuzione del servizio medesimo, in relazione a tutte le tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto.

Capacità finanziaria: fatturato globale dell'impresa o dell'associazione temporanea d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997).

Capacità tecniche: elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni e enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di servizi a privati i certificati sono rilasciati dagli stessi; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente; limite minimo richiesto per la partecipazione, fatturato annuo globale dell'impresa o dell'A.T.I. degli ultimi tre anni almeno pari a L. 700.000.000, valore presunto annuo dell'appalto.

Descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione per ritiro, stoccaggio, trasporto, e smaltimento dei rifiuti oggetto della gara, descrizione delle misure per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi dell'azienda U.S.L. n. 4, via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. Data di invio del bando: 12 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-3556 (A pagamento).

#### CITTÀ DI MOTTOLA (Provincia di Taranto)

Bando di gara per estratto

Si rende noto che il comune di Mottola (TA), piazza XX Settembre, ha indetto per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 10, asta pubblica per appalto servizio riparazione automezzi comunali distinto in:

- 1) parti di carrozzeria;
- 2) parti elettriche;
- 3) pneumatici.

L'appalto sarà direttamente affidato all'offerente che praticherà per ognuno dei servizi il prezzo più basso. Il testo integrale del bando di gara, unitamente ai «capitolati di appalto» ai quali bisogna attenersi per formulare l'offerta, sono reperibili presso l'ufficio contratti (telefono e fax 099/8866939). Le offerte devono pervenire entro le ore 14 dell'11 marzo 1999.

Mottola, 23 febbraio 1999

Il responsabile del servizio: arch. Sergio Scarzia.

C-3558 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

#### Avviso di gara

Questa amministrazione indice licitazioni private per le seguenti forniture:

- 1) delibera 2335/18 dicembre 1998 - pacemakers e protesi valvolari, anni due, valore indicativo annuo L. 2.500.000.000 I.V.A. inclusa, procedura ristretta;
- 2) delibera 2336/18 dicembre 1998, stents e cateteri per urologia, anni due, valore indicativo annuo L. 350.000.000 I.V.A. inclusa, procedura ristretta;
- 3) delibera 2337/18 dicembre 1998, radioimmunodiagnostici, anni due, valore indicativo annuo L. 210.000.000 I.V.A. inclusa, procedura ristretta;
- 4) delibera 2338/18 dicembre 1998, materiale angiografico, anni due, valore indicativo annuo L. 1.200.000.000 I.V.A. inclusa, procedura ristretta;
- 5) delibera 2339/18 dicembre 1998, protesi varie e lentine I.O.L., anni due, valore indicativo annuo L. 650.000.000 I.V.A. inclusa, procedura ristretta;
- 6) delibera 2340/18 dicembre 1998, emoderivati, anni due, valore indicativo annuo L. 2.500.000.000 I.V.A. inclusa, procedura ristretta;
- 7) delibera 2341/18 dicembre 1998, soluzioni iniettabili, anni tre, valore indicativo annuo L. 1.000.000.000 I.V.A. inclusa, procedura ristretta;
- 8) delibera 2181/26 novembre 1998, sieri per il centro trasfusionale, anni due valore indicativo annuo L. 350.000.000 I.V.A. inclusa, procedura ristretta-accelerata, a causa dell'imminente scadenza del contratto in essere.

Le gare saranno esperite ai sensi della legge regionale n. 10/1997 e del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le gare di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 7) e 8) saranno aggiudicate a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La gara di cui al punto 6) sarà aggiudicata a favore dell'offerta contenente prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Condizioni per tutte le gare succitate: si può partecipare per uno o più lotti; luogo della consegna: farmaci dell'azienda ospedaliera «G. Brotz» Cagliari; termini di consegna: cinque giorni dalla data dell'ordine, in caso d'urgenza due giorni dalla data dell'ordine; gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro venti giorni dalla data del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, distinte per ciascuna gara, in carta legale qualora formata in Italia, dovranno pervenire, a pena di esclusione, non oltre le ore 12 del giorno 29 marzo 1999 per le gare di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7) e non oltre le ore 12 del giorno 4 marzo 1999 per la gara di cui al punto 8), all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata all'azienda ospedaliera «G. Brotz», via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, corredata obbligatoriamente dalla dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla normativa vigente, di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; dal documento previsto dall'art. 12, primo comma dalla dichiarazione prevista

dall'art. 13, primo comma, lett. c) relativamente agli ultimi tre anni e dalla dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14, primo comma, lett. a) del citato decreto legislativo.

I bandi integrali di gara sono stati inviati alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 10 febbraio 1999. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare le presenti gare.

Il direttore generale: ing. Alfredo De Lorenzo.

C-3559 (A pagamento).

### REGIONE VENETO U.L.S.S. N. 7

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

#### Bandi di gara - Licitazione privata

L'unità locale socio sanitaria n. 7, via Lubin n. 22, Pieve di Soligo (TV), tel. 0438/8381, fax 0438/838424, indice una licitazione privata per la fornitura triennale di n. 1.144.800 flaconi di soluzioni infusionali per un importo complessivo di L. 1.200.000.000 (Euro 619.748,28) I.V.A. compresa. Assegnazione in lotto unico. Non sono ammesse varianti. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 25 marzo 1999 all'indirizzo sopraccitato. L'U.L.S.S. invierà le ditte ritenute idonee a presentare offerta entro il 25 maggio 1999.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

2) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato recante, ove possibile, la dicitura antimafia ai sensi del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del bando;

3) idonee dichiarazioni bancarie, non generiche, nelle quali sia indicato anche il fido che gli istituti di credito sono disponibili a concedere, alla ditta concorrente, ricavabile dalla «centrale dei rischi» di data recente o da altra documentazione idonea a dimostrare l'affidabilità finanziaria;

4) dichiarazioni da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno negli anni '95-'96-'97 per forniture analoghe a quelle oggetto di gara;

5) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi '95-'96-'97;

6) elenco delle principali forniture analoghe effettuate a U.L.S.S. e/o ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati negli anni '95-'96-'97, con rispettivi importi, date e destinatari, accompagnate da certificazioni positive;

7) relazione che illustri la gamma dei prodotti, le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione di vendita e la capacità distributiva, nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti;

8) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione con la quale la ditta rappresentata assicura comunque la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992, nonché con le modalità indicate nel capitolato speciale. Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 5 febbraio 1999. Per ogni informazione e per la visione dei capitolati generale e speciale le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provveditorato ed economato dell'U.L.S.S. n. 7, tel. 0438/8381.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-3561 (A pagamento).

**COMUNE DI PESCARA**  
**Settore Economo/Provveditorato**

Piazza Italia n. 1  
 Tel. 085/42831 - Fax 4214579

**Bando di gara**

Questa amministrazione comunale, in esecuzione delle deliberazioni n. 1064 /giunta comunale dell'11 dicembre 1998 e n. 14 del 28 gennaio 1999 deve provvedere, mediante gara di licitazione privata da eseprire ai sensi dell'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, alla fornitura a somministrazione continuata di carni fresche, conservate e uova per le mense scolastiche, asili nido e casa di riposo per il biennio 1999/2000. Importo della fornitura a base d'asta L. 396.897.000.

Pertanto, tutti coloro che hanno interesse a partecipare alla predetta gara, devono far pervenire al comune di Pescara, apposita domanda redatta in carta bollata, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del comune, che avverrà il 18 febbraio 1999.

Il dirigente: dott. Ernesto De Flaviis.

C-3560 (A pagamento).

**PREFETTURA DI NAPOLI**

(Tel. 081/7943347-7943506 - Fax n. 081/7943555)

**Avviso di gara**

Si rende noto che con bando di gara depositato presso questa prefettura - Ufficio caserme, piazza del Plebiscito n. 22 (aperto al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12) viene indetta una licitazione privata per la provvista di lit 970 di gasolio (spesa presunta L. 110.500.000) occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento e funzionamento docce negli organismi della Polizia di Stato di questa provincia nel periodo 1° aprile 1999-31 marzo 2000.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 1° marzo 1999, ore 12.

Napoli, 3 febbraio 1999

Il prefetto: Romano.

C-3565 (A pagamento).

**COMUNE DI PESCARA**

Pescara, piazza Italia n. 1  
 Telefono 085/42831 - Fax 085/4283315

**Bando di selezione per la ricerca di due soci privati di una costituenda società per azioni a capitale misto denominata S.I.A.P. S.p.a.**

Il comune di Pescara in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 218 del 16 ottobre 1998 e delle delibere di Giunta comunale n. 1007 del 20 novembre 1998 e n. 19 del 28 gennaio 1999 deve individuare, mediante procedura concorsuale ad evidenza pubblica assimilata all'appalto concorso, utilizzando le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996, due soci di minoranza (socio A e socio B) che affiancheranno il comune nella costituenda S.p.a. per la gestione del servizio di nettezza urbana. Il capitale sociale della società sarà di L. 5.000.000.000 (Euro 2.582.284,50); la sua durata è fissata in anni trenta.

La quota di partecipazione azionaria riservata al comune di Pescara è pari al 51%, lo stesso conferirà i mezzi e le attrezzature comunali attualmente utilizzati per lo svolgimento del servizio (l'elenco è visibile presso l'ufficio appalti); la restante quota del 49% riservata al capitale privato è così suddivisa: socio A (esecutore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, pulizia e spazzamento della città) indicativamente pari al 19%; socio B (esecutore del servizio di trasporto R.S.U. e proprietario di aree per la discarica) indicativamente pari al 27%; Istituto di credito, da individuare con successivo atto, pari al 3%.

La società persegue la finalità di gestione di servizi attinenti all'igiene ed alla bonifica ambientale sul territorio della città di Pescara ed in particolare: interventi di bonifica ambientale, depurazione e trattamento degli sca-

ricchi e dei fanghi, raccolta generalizzata e differenziata dei R.S.U., spazzamento delle aree pubbliche e di uso pubblico, trasporto e smaltimento R.S.U., produzione di energia derivante dal reimpiego dei suddetti rifiuti, progettazione costruzione e gestione di impianti di smaltimento, ecc.

Le richieste di invito in carta bollata - redatte in lingua italiana - dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata postale in busta chiusa e sigillata indirizzata al comune di Pescara, piazza Italia n. 1, entro il 17 marzo 1999.

Sulla busta dovrà essere specificato: «Selezione per la ricerca di due soci privati di una costituenda S.p.a. per la gestione del servizio di nettezza urbana». Dovrà essere, inoltre, precisato se trattasi di richiesta a partecipare alla selezione per il socio A oppure per il socio B. Le imprese che volessero partecipare alla selezione per entrambi i soci dovranno far pervenire due distinte domande di partecipazione.

Le richieste dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 così come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997. Possono partecipare imprese singole o raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singola impresa.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute dopo il termine prefissato.

Le lettere d'invito verranno inviate entro novanta giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere prodotta, la seguente documentazione in lingua italiana:

- 1) referenze bancarie rilasciate da non meno di tre istituti di credito (socio A e socio B);
- 2) dichiarazione unica in bollo resa dal legale rappresentante, con firma autenticata da cui risulti:

2.1) socio A:

a) cifra di affari, riferita al fatturato, negli ultimi tre esercizi (anni 1996, 1997 e 1998), con un importo globale per servizi analoghi non inferiore a lire 24 miliardi (Euro 12.394.965,58) complessivi negli ultimi tre esercizi finanziari;

b) costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, almeno pari a L. 2.000.000.000 annui (Euro 1.032.913,80);

c) patrimonio netto contabile, risultante dall'ultimo bilancio approvato, non inferiore a L. 250.000.000 (Euro 129.114,22);

d) gestione, per almeno un triennio, nel quinquennio antecedente la data del presente bando, di servizi di igiene urbana in almeno due comuni aventi popolazione pari o superiore a 30.000 abitanti, di cui almeno un comune con popolazione non inferiore a 100.000 abitanti;

e) possesso di minima attrezzatura tecnica per l'esecuzione dei servizi pari a 6 spazzatrici, 16 compattatori, 1 canal-jet, 1 terra gomata, 1 pulvisciapiaggia, 1 camion attrezzato con braccio meccanico;

f) possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale degli smaltitori per la categoria 1 classe b, categoria 2 classe b e categoria 10 classe d; ovvero richiesta di iscrizione all'Albo medesimo ed autorizzazione regionale rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 per le attività oggetto della selezione. In alternativa, iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per la cat. 1 classe b e per la cat. 2 classe d di cui all'art. 8 del decreto del Ministro dell'ambiente n. 406/1998;

socio B:

a) cifra di affari, riferita al fatturato del servizio di trasporto, negli ultimi tre esercizi (anni 1996, 1997 e 1998), con un importo globale per servizi analoghi non inferiore a lire nove miliardi (Euro 4.648.112,09) complessivi negli ultimi tre esercizi finanziari;

b) patrimonio netto degli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 100.000.000 (Euro 51.645,69);

c) possesso di un centro di trasferimento/travaso o di un'area in cui realizzare tale centro entro 15 km dal confine del territorio comunale;

d) possesso di almeno due automezzi bilici completi (motrice e rimorchio) utilizzati per l'esecuzione del trasporto con portata minima di almeno 150 quintali;

e) possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale degli smaltitori per la categoria 1, classe b; ovvero richiesta di iscrizione all'Albo medesimo ed autorizzazione regionale rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 per l'attività oggetto della selezione. In alternativa, iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per la cat. 1 classe b di cui all'art. 8 del decreto del Ministro dell'ambiente n. 406/1998.

2.2) Il numero dei dirigenti riferiti agli ultimi tre anni, con l'indicazione dei titoli di studio e professionali (socio A e socio B).

2.3) L'elenco dei tecnici e organi tecnici facenti parte dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità (socio A e socio B).

2.4) Per i raggruppamenti di imprese, l'impegno di tutti i componenti a costituire, in caso di aggiudicazione, un consorzio, finalizzato alla costituzione della S.p.a., ed ad adempiere a tutti gli obblighi che si assumerà il consorzio stesso (socio A e socio B).

2.5) L'iscrizione alla C.C.I.A.A. (registro delle imprese) per una o più attività relative a servizi di nettezza urbana e igiene ambientale (socio A e socio B).

Per i raggruppamenti di imprese, ognuna di esse dovrà produrre la documentazione di cui ai punti 1), 2.2), 2.3), 2.4) e 2.5). Almeno una componente del raggruppamento dovrà possedere e dichiarare tutti i requisiti di cui al punto 2.1), mentre le altre imprese, oltre a dichiarare la cifra d'affari per servizi analoghi negli ultimi tre esercizi finanziari ed il patrimonio netto contabile, dovranno comunque possedere (e dichiarare) l'iscrizione per la categoria prevista dalla lettera f) del punto 2.1) per il socio A e dalla lettera e) del punto 2.1) per il socio B.

È ammessa la partecipazione di imprese degli Stati membri della Unione Europea, per la documentazione si farà riferimento a quanto previsto dal decreto legislativo n. 157/1995.

L'individuazione dei soci sarà effettuata da una apposita commissione in base ai seguenti criteri, elencati in ordine di importanza:

socio A: valore economico del progetto, valore tecnico dell'affidabilità tecnico economica della impresa, soluzioni ambientali;  
socio B: capacità dell'impianto di smaltimento finale, disponibilità centro di trasferimento, nulla osta per l'impianto di smaltimento finale, distanza area impianto dal centro urbano di Pescara, disponibilità centro di travaso, costo unitario al mq dell'area, validità ambientale delle modalità di trasporto.

Alle imprese invitate a presentare offerta, verrà richiesta una polizza fidejussoria, a garanzia dell'adempimento dell'obbligo di sottoscrizione del capitale sociale, pari a L. 950.000.000 (Euro 490.634,05) per il socio A e L. 1.350.000.000 (Euro 697.216,81) per il socio B.

L'amministrazione comunale si riserva la possibilità di non procedere all'aggiudicazione, senza che i partecipanti possano chiedere indennizzi a qualsiasi titolo, qualora nessuna delle offerte pervenute venga ritenuta idonea.

La mancata presentazione dei documenti richiesti dal presente bando costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Il bando viene inviato alla G.U.C.E. in pari data.

Pescara, 9 febbraio 1999

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarella.

C-3562 (A pagamento).

### REGIONE DEL VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino» Thiene (VI), via Rasa n. 9

#### Bando di gara

L.U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa n. 9 (Telef. 0445/389111 - Fax 0445/370457) - deve indire, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 nonché della legge della regione Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, una gara a mezzo licitazione privata per la fornitura di Endoprotesi per un importo presunto di L. 680.000.000 (351.190,69 Euro) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 16, punto 1), lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 ed in applicazione dell'art. 55, punto 2, lettera b) della legge regionale 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità specificate nei capitoli speciali.

L'appalto è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nei capitoli speciali e nel capitolo generale dell'U.L.S.S.

Nel capitolo speciale sono inoltre previste le quantità, le caratteristiche, nonché le modalità i termini ed i luoghi di consegna dei prodotti. Le ditte possono presentare offerta nei modi previsti dal capitolo speciale.

Per ogni informazione e per la visione del capitolo generale e dei capitoli speciali le ditte interessate possono rivolgersi al Settore provvidoratorio economico dell'U.L.S.S. n. 6, telefono 0445-389241 - telefax 0445-389244.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 20 marzo 1998 all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Rasa n. 9 - Thiene (VI).

Le domande di partecipazione devono contenere:  
dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;  
dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 157 che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'Amministrazione spedirà alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 30 giugno 1999.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 11 febbraio 1999.

Thiene, 10 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-3569 (A pagamento).

### U.L.S.S. N. 4 «Alto Vicentino» Thiene (VI), via Rasa n. 9

#### Avviso di gara

Licitazione privata per la fornitura di vaccini vari per l'anno 1999. Spesa presunta L. 190.000.000 (98.126,81 Euro), I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 3 marzo 1999 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax n. 0445/389244. Per informazioni: Servizio Provveditorato, tel. 0445/389241.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-3568 (A pagamento).

### CITTÀ DI MARCIANISE (Provincia di Caserta) Tel. e fax 0823/635202

Avviso d'asta pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 20 del 26 gennaio 1999 relativo ai lavori di completamento Velodromo Comunale: integrazione, rettificazione e riapertura termini.

Termini di presentazione delle offerte, sorteggio pubblico e celebrazione della gara:

a) le offerte dovranno pervenire, fermo restando le modalità di presentazione e tenuto conto dell'urgenza di accedere ai finanziamenti, entro le ore 13 del giorno 11 marzo 1999;

b) il sorteggio pubblico di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int. sarà effettuato in data 11 marzo 1999 alle ore 16;

c) l'asta sarà celebrata in data 23 marzo p.v. ore 10.

Requisiti di ammissione; sono esclusi dalla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int.

La dichiarazione di cui al punto 2 è così integrata: 2.r) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Cauzione provvisoria: il punto 4 è così sostituito: la cauzione provvisoria deve essere prestata con le modalità dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e succ. modifiche e integrazioni.

Dopo il punto 5 sono aggiunti i seguenti punti:

6. La capacità economico-finanziaria è comprovata mediante la presentazione di referenze bancarie e certificazione del costo del personale relativo all'ultimo quinquennio.

7. La capacità tecnica è comprovata mediante la presentazione dell'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni corredato di certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti.

Le ditte interessate potranno richiedere all'Ufficio Contratti copia del presente avviso o del bando integrale.

Il dirigente: ing. Francesco De Lisi.

C-3546 (A pagamento).

### REGIONE SICILIANA AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6 PALERMO Distretto di Cefalù

Avviso di rettifica asta pubblica

Questa Amministrazione dà avviso che con deliberazione n. 254 del 5 febbraio 1999 è stato rettificato il capitolato di gara relativo all'asta pubblica pubblicata sulla GURS n. 52 del 24 dicembre 1998, limitatamente alle caratteristiche tecniche del lotto n. 7 (n. 2 ventilatori per terapia intensiva per l'ospedale di Cefalù).

La celebrazione della gara già fissata per il 16 febbraio 1999 ore 10 in Cefalù, è rinviata all'8 aprile 1999 stessa ora e locali.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire offerta entro le ore 9 del giorno 8 aprile 1999 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 6 c/o Ospedale nuovo di Cefalù, C.da Pietrapollastra - 90015 Cefalù (PA).

Saranno ritenute valide le offerte già pervenute, ove non espressamente sostituite da offerte successive.

Il capitolato speciale di gara è visionabile presso l'Ufficio Provveditorato dello stesso distretto (tel. 0921/920563-61) tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13.

Il direttore generale: dott. Giancarlo Manenti.

C-3557 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio IX**  
**Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria**  
**Immissioni in Commercio di Dispositivi Disinfettanti**  
**e Chimici e di Diagnostici in Vitro**  
D.F. 800.9.863.687

IL DIRIGENTE

(Omissis...)

Decreta:

La ditta Sara Lee/D.E. Italy S.p.a. con sede legale in viale Sarca n. 223, Milano, codice fiscale n. 02527730283, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico «Spira insetticida mosche e zanzare», reg. n. 5412, in tre versioni profumate: lavanda, citronella e geranio, che verranno prodotte oltreché presso l'officina

Tosvar S.a.s., sita in Pozzo d'Adda (MI) anche presso l'officina estera Intradal Produktie Belgium N.V. sita in Montenakenweg n. 133 Sint Truiden-Belgio.

Il summenzionato prodotto, variato solo nel tipo di essenza profumata utilizzata nella formulazione, resta registrato al progressivo numerico 5412.

Resta confermata l'autorizzazione relativa alla modifica di composizione accordata alla ditta Sara Lee/D.E. Italy S.p.a. in via straordinaria e transitoria ai sensi della circolare n. 60/1979 con decreti del 1° ottobre 1997 e del 20 novembre 1997, la quale viene estesa alle suddette versioni profumate.

È inoltre autorizzato l'inserimento nel testo dell'etichetta del presidio in questione dell'indicazione del tipo di essenza profumata contenuta.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate nuova etichette, con cui il presidio medico-chirurgico, spray insetticida per uso domestico, dovrà essere messo in commercio in bottole dal contenuto netto di 300 ml, 400 ml, 500 ml, 600 ml.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 7 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-3363 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio IX**  
**Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria**  
**Immissioni in Commercio di Dispositivi Disinfettanti**  
**e Chimici e di Diagnostici in Vitro**  
D.F. 800.IX.264.452

IL DIRIGENTE

(Omissis...)

Decreta:

È trasferita a seguito di cessione a titolo gratuito, la titolarità del presidio medico chirurgico «Prevender Gatto» - collare antiparassitario per gatti, reg. n. 18145, dalla ditta estera Virbac S.A., con sede legale in Carros-Francia, alla società estera Alfamed S.A., con sede legale in Parigi (Francia) - Rue d'Artois n. 38.

La società estera Alfamed S.A. è autorizzata altresì:

- 1) ad essere rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Nestlé Italiana S.p.a. - brev. NE.IT. S.p.a. - con sede legale in Milano (MI), viale G. Richard n. 5 - partita I.V.A. n. 00777280157 e codice fiscale n. 02401440157;
- 2) a variare la denominazione del presidio già denominato «Prevender Gatto» in «Friskies Pro Control»;
- 3) ad effettuare la relativa produzione presso l'officina estera Alfamed S.A. con sede in Carros (Francia) - in sostituzione dell'officina estera già autorizzata con D.D. 24 giugno 1997, da cui sarà importato già pronto e confezionato per l'uso;
- 4) ad inserire nel testo dell'etichetta i tempi di efficacia del prodotto applicato.

Il suddetto presidio resta registrato al progressivo numerico 18145.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, nella nuova veste grafica, con cui il presidio - con validità di tre anni a temperatura ambiente - dovrà essere posto in commercio in confezioni dal peso netto di quattordici e nelle seguenti colorazioni: blu, verde, marrone, beige, rosso, nero e grigio.

La denominazione del presidio «Friskies Pro Control» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* a spese della ditta medesima.

Roma, 16 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-3364 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio IX**  
**Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria**  
**Immissioni in Commercio di Dispositivi Disinfettanti**  
**e Chimici e di Diagnostici in Vitro**  
 D.F. 800.IX.2214/731

**IL DIRIGENTE**

(Omissis...)

Decreta:

È trasferita, a tutti gli effetti di legge, la titolarità del presidio medico chirurgico denominato «Germicid 20» - reg. 13634 - dalla società Industrialchimica S.r.l. - con sede legale in Maserà (PD), via Lion n. 9 - codice fiscale n. 02018410288 - alla società Coop Industria - società Cooperativa a Responsabilità Limitata - e/o in sigla Co//Ind S.c. a r.l. - con sede legale in Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22/H - codice fiscale n. 00291810372 e partita I.V.A. 00499331205.

Detto presidio mantiene lo stesso numero di registrazione e verrà prodotto oltreché presso l'officina Industrialchimica di Maserà (PD), già autorizzata, anche presso l'officina Co//Ind s.c. a r.l. di Castel Maggiore (BO).

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con cui il presidio dovrà essere commercializzato nelle seguenti confezioni da: 250, 500 e 1000 ml e per uso professionale da 5, 10 e 25 litri.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* a spese della ditta medesima.

Roma, 22 ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-3365 (A pagamento).

**HEXAN - S.p.a.**  
 Sede legale Roma, viale Amelia n. 70  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 01312320680

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali a denominazione generica*

In situazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale a denominazione generica:

Generico confezione	N. A.L.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
ATENOLOLO HEXAN			
50 compresse rivestite 50 mg	029486 014/G	A	11.200
50 compresse rivestite 100 mg	029486 026/G	A	22.300

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Procuratore speciale: dott. G. Giuliani.

C-3563 (A pagamento).

**GNR - S.p.a.**  
 Sede legale in Muggiò (MI), via Europa n. 35  
 Capitale sociale L. 4.500.000.000  
 Codice fiscale n. 00795170158

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).*

Nome del medicinale: CEFONICID GNR

Confezione	Numero Di Aic	Classe Sm	Prezzo
1 Flaconcino da 500 mg + 1 fiala solv.per uso IM	031817012/G	A	9.800
1 Flaconcino da 1000 mg + 1 fiala solv. per uso IM	031817024/G	A	19.400
1 Flaconcino da 1000 mg + 1 fiala solv. per uso EV	031817036/G	A, uso ospedal. H	19.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio

Amministratore delegato: dott. Gualtiero Pasquarelli.

C-3701 (A pagamento).

**GNR - S.p.a.**  
 Sede legale in Muggiò (MI), via Europa n. 35  
 Codice fiscale n. 00795170158  
 Capitale sociale L. 4.500.000.000

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)*

Specialità Medicinale: Eurolin (Nimesulide)

Confezione	Numero Di Aic	Classe SSN	Prezzo
30 bustine granuli soluz. orale 100 mg	032095010	A «66»	L. 10.000
30 capsule gelatina uso orale 100 mg	032095022	A «66»	L. 9.500

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e del presente annuncio.

Amministratore delegato: dott. Gualtiero Pasquarelli.

C-3702 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA  
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale  
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (codice fiscale n. 00870140159) ha presentato in data 24 aprile 1995 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/5 50 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi in territorio del comune di Torrevecchia Pia di cui al foglio 4 mappali 224 e 379, per uso potabile.

Il direttore del servizio: dott. Guido Maggi.

C-3366 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO  
Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità  
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Tosi Luigi ha chiesto la concessione di 1/5 4,00 di acqua dal Fiume Marta in località Fioritella del comune di Tuscania per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-3367 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Mambrini Marco ha presentato una domanda in data 7 aprile 1998 per la concessione di derivare mod. 0.07 (1/5 7) di acqua da 1 pozzo in comune di Motteggiana per uso irriguo.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-3368 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato dei Lavori Pubblici  
Servizio del Genio Civile di Cagliari**

La ditta Consorzio di bonifica del Cixerri con sede in Iglesias, via XX Settembre n. 84, ha presentato domanda in data 8 febbraio 1995, per ottenere la concessione di derivare dal rio S. Marco località Sas Murtas 1/5 250, dal Rio S'Acqua Frisca località Matta Conti 1/5 600, dal Rio Sa Figù 1/5 250, in agro di Iglesias per uso irriguo.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-3370 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO  
Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità  
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Tesni Angelo ha chiesto la concessione di 1/5 18,00 di acqua da n. 2 pozzi in località Vaccareccia del comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-3369 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO  
Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità  
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Ricci Pietro ha chiesto la concessione di 1/5 0,6 di acqua dal pozzo in località Pian Gagliardo del comune di Blera per uso zootecnico.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-3371 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA  
Assessorato ai LL.PP.  
Settore Tecnico Decentrato n. 34  
(già ufficio del Genio Civile - Cosenza)**

Con istanza 24 ottobre 1997, corredata da progetto, la ditta Tiano Michele ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare da un pozzo trivellato in c.da Manche agro di Rogliano 1/5ec. 0,11 di acqua per irrigare Ha: 0.21.33 di terreno sito nello stesso Comune.

Il dirigente del servizio n. 61: ing. Simone Giraldi.

C-3372 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA  
Assessorato ai LL.PP. Settore Tecnico n. 34  
(già Ufficio del Genio Civile - Cosenza)**

Con istanza 16 luglio 1997, corredata da progetto, la ditta Bruno Vincenzo e Curatolo Domenica ha chiesto in sanatoria la concessione per derivazione acqua dal torrente Americano in agro di Mendicino.

L'acqua derivata è di 1/5ec. 1,5 per irrigare Ha 03.29.00 di terreno sito nello stesso Comune.

Il dirigente del servizio n. 61: ing. Simone Giraldi.

C-3373 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio**

Con decreto della Giunta Regionale della Lombardia in data 17 settembre 1998 n. 68674 è stato accordato al Comune di Tirano il rinnovo con variante della concessione di derivare dal fiume Adda attraverso gli imbocchi 4, 5, 6 del canale di derivazione dell'impianto idroelettrico Semio - Stazione dell'AEM di Milano, in territorio del Comune di Tirano mod. compl. 1,52 (1/5ec. 152) di acqua di cui 1/5ec. 139 dalla roggia Cavour e 1/5ec. 13 dalla roggia Pollina ad uso irriguo per il periodo compreso tra il 15 marzo ed il 15 settembre di ogni anno.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 16 marzo 1995 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 22 ottobre 1998 n. 9810 di rep., registrato a Sondrio il 23 ottobre 1998 al n. 3220/3.

Sondrio, 19 gennaio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-3374 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'Azienda Agricola Zerman Maria Rosa di S. Giovanni Lupatoto D/3640, in data 22 aprile 1998 ha chiesto di derivare una Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea pari a medi mod. 0.015 ad uso irriguo in loc. Casette di Ca' di Macci del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3375 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'Azienda Agricola Le Colline di Lazise D/3320, in data 26 giugno 1996 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali ed irrigui medi mod. 0.150 in loc. Saline del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3376 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'Azienda Generale dei Servizi Municipalizzati di Verona D/3639, in data 23 aprile 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi potabili pubblici medi mod. 0.500 in loc. Forte Tomba del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3377 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Piccole Suore Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone D/3280, in data 19 dicembre 1995 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui e scambio termico medi mod. 0.022 in loc. Colà del Comune di Lazise.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3378 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta C.F.B. S.r.l. di Legnago D/3651, in data 25 maggio 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi igienico-sanitario ed antibrina medi mod. 0.008 in loc. Zai del comune di Villabartolomea.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3379 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La società Calcestruzzi Valpolicella S.n.c. di S. Pietro Incarario D/3636, in data 6 maggio 1998 ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali di un impianto di betonaggio medi mod. 0.035 in loc. Contine/Casa Rossa del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3380 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Coca Cola Bevande Italia S.r.l. di Nogara D/1364, in data 1° ottobre 1997, ha chiesto di derivare quale variante sostanziale di Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali medi mod. 0.320 in località Molino di Sopra Z.I. del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3381 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'Azienda Agricola Viviani Angelo di Cazzano di Tramigna D/3634, in data 25 maggio 1998, ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dal Vaio Canaglie, per usi irrigui medi mod. 0.010 in località Vaio Canaglie, mapp. 170 del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3382 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Verzini Lorenzo di Illasi D/3633, in data 24 aprile 1998, ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, per usi irrigui medi mod. 0.060 in località Castaldè del comune di Tregnago.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3383 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'Azienda Agricola Ataro di Spiazzi Giovanni & C. S.a.s. di Lugo di Grezzana D/3655, in data 16 luglio 1998, ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dal Vaio Storto, per usi irrigui medi mod. 0.005 in località Vaio Storto, del comune di Mezzane di Sotto.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3384 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Gelati Sanson S.p.a. di Colognola ai Colli D/1042, in data 23 dicembre 1997, ha chiesto il rinnovo con variante sostanziale per continuare a derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, per usi industriali max mod. 0.72 discontinui pari a medi mod. 0.10 ragguagliati a continui in località Castaldè del comune di Tregnago.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3385 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'Azienda Agricola Menegotti Antonio di Villafranca D/3658, in data 26 giugno 1998, ha chiesto di derivare una Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea pari a medi mod. 0.040 ad uso irriguo di soccorso in località S. Lucia dei Monti del comune di Valeggio S/M.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3386 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'Azienda Agricola Mosconi Narciso di Verona D/3650, in data 22 giugno 1998, ha chiesto di derivare quale Piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antibrina medi mod. 0.040 in località Castiglione-S. Michele del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3419 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

Il consorzio irriguo Pompa Palù di Verona D/3467, in data 21 aprile 1997 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dal fosso Nuovo o Fontanin per usi irrigui medi mod. 0.530 in loc. Palù di Grezzano del comune di Mozzecane.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3420 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Consolini Simone di Brenzone D/3618, in data 7 aprile 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla Valle Trovai per usi irrigui medi mod. 0.001 in località Val Trovai del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3421 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Merzari Laura di S. Giovanni Lupatoto D/3657, in data 26 giugno 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui, orticoli medi mod. 0.006 in località Terminon del comune di Verona.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3422 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La soc. Italgas S.p.a., Area Nord-Est di Venezia D/3617, in data 18 marzo 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per uso potabile pubblico medi mod. 0.030 in località Crero del comune di Torri del Benaco.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3423 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Salzani Firenze di Lavagno D/3665, in data 1° luglio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dal troppo pieno della sorgente Ca' Morandina per usi irrigui medi mod. 0.001 in località Morandina del comune di Tregnago.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3424 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Brutti Massimo di Zevio D/3533, in data 2 settembre 1997 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi zootecnici e idropotabili medi mod. 0.005 in località Ponte Rosso del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3425 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 139 del 22 settembre 1997 è stato concesso alla ditta Benedini Ferdinando D/1886 il diritto a derivare dalla Fossa Turella in località Valbissara del comune di Salizole mod. 0.224 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 30 continui a decorrere dal 22 settembre 1997, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 24 febbraio 1995, n. 1541 di rep. e registrato a Verona il 1° settembre 1998 al n. 20900.

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-3427 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 32 del 3 marzo 1998 è stato concesso alla ditta Lonardelli Angelo e figli D/1971 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Donzellino del comune di Illasi mod. 0.025 d'acqua ad usi zootecnici e vari con durata di anni 5 continui a decorrere dal 3 marzo 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 27 agosto 1997 n. 1696 di rep. e registrato a Verona il 10 settembre 1998 al n. 21312.

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-3428 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 159 del 13 agosto 1998 è stato concesso alla ditta Mario e Sisto Lonardelli D/1970 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Ceriani del comune di Colognola ai Colli mod. 0.017 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 10 continui a decorrere dal 13 agosto 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 27 marzo 1998 n. 1746 di rep. e registrato a Verona il 10 settembre 1998 al n. 21313.

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-3429 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 156 del 13 agosto 1998 è stato concesso alla ditta Salvi M. Laura D/1962 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Moranda del comune di Verona mod. 0.014 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 10 continui a decorrere dal 13 agosto 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 2 febbraio 1998 n. 1724 di rep. e registrato a Verona il 10 settembre 1998 al n. 21314.

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-3430 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 113 del 7 luglio 1998 è stato concesso alla ditta Pie-ropan Leonildo, Lapermi G., Molinaro M., T., A., E., D/2072 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località M. Bronson del comune di Soave mod. 0.022 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 10 continui a decorrere dal 7 luglio 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 27 marzo 1998 n. 1745 di rep. e registrato a Verona il 10 settembre 1998 al n. 21315.

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-3431 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 95 del 2 giugno 1998 è stato concesso alla società McWorter Technologies S.p.a. D/1715 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Confine del comune di Lazise mod. 0.046 d'acqua ad usi industriali, antincendio, igienico-sanitario con durata di anni 10 continui a decorrere dal 2 giugno 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 21 gennaio 1998 n. 1714 di rep. e registrato a Verona il 3 settembre 1998 al n. 20995.

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-3432 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 92 del 2 giugno 1998 è stato concesso alla ditta C.T.M. S.p.a. D/1713 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località S. Zeno del comune di Mozzecane mod. 0.001 d'acqua ad usi igienico-sanitari, antincendio, annaffiamento vari con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° giugno 1982, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 8 agosto 1998 n. 1756 di rep. e registrato a Verona il 3 settembre 1998 al n. 20994.

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-3433 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 98 del 2 giugno 1998 è stato concesso alla ditta L'Agricola S. Caterina S.p.a. D/1902 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Palazzina del comune di Verona mod. 0.075 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 10 continui a decorrere dal 2 giugno 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 9 marzo 1998 n. 1737 di rep. e registrato a Verona il 3 settembre 1998 al n. 20993.

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-3434 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con DGC n. 93 del 2 giugno 1998 è stato concesso all'Amministrazione Comunale di Marano di Valpolicella D/1490 il diritto a derivare dalla sorgente S. Eustacchio dal comune di Marano di Valpolicella mod. 0,010 d'acqua ad usi potabili pubblici con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° giugno 1978, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 28 gennaio 1998 n. 1720 di rep. e registrato a Verona il 3 settembre 1998 al n. 20992.

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-3435 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con DGC n. 91 del 2 giugno 1998 è stato concesso alla società I.P. Italiana Petroli S.p.a. D/1430 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. La Ca' del comune di Brentino Belluno mod. 0,001 d'acqua ad usi potabili civili e ig. sanitari, con durata di anni 30 continui a decorrere dal 3 aprile 1975, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 15 aprile 1998 n. 1757 di rep. e registrato a Verona il 3 settembre 1998 al n. 20998.

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-3437 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con DGC n. 37 del 2 giugno 1998 è stato concesso alla società Marmi e Graniti Calabrese S.r.l. D/1621 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Volargne, via Sottomori del comune di Dolcè mod. 0,002 d'acqua ad usi industriali con durata di anni 10 continui a decorrere dal 2 giugno 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 25 marzo 1998 n. 1744 di rep. e registrato a Verona il 3 settembre 1998 al n. 21005.

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-3438 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'azienda generale dei servizi municipalizzati di Verona D/3685, in data 11 settembre 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali, igienico-sanitari ed antincendio medi mod. 0,290 in località Ca' del Bue del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3426 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Zanchi Danilo, Giuseppe, Luigi e Claudio di S. Giovanni Ilarione D/3681, in data 11 settembre 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla sorgente adiacente alveo Rugolaro mapp. 619 per usi irrigui e domestici mod. 0,010 in loc. Colombara del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3440 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

L'Az. Agr. Bertaiola Gianni e Diego di Valeggio sul Mincio D/3526, in data 31 luglio 1997 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui ed antinfrana di soccorso medi mod. 0,018 in loc. Casa Bertaiola del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3441 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Il consorzio di bonifica Euganeo Este di Este D/3309, in data 29 maggio 1996 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dal fiume Guà per usi irrigui medi mod. 1,00 in loc. Lavatoi del comune di Colonia Veneta.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3442 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Zanetti Licia di Volargne di Dolcè D/3660, in data 7 luglio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi pesca sportiva medi mod. 0,050 in loc. Le Pergole del comune di Lazise.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3443 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'azienda agricola Tabarelli Giovanni di Rosegferro di Villafranca D/3492, in data 26 maggio 1997 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0,015 in loc. Rosegferro del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3444 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Zamperini Silvano e Chincarin Albertino di Brenzone D/3638, in data 15 aprile 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dal lago di Garda per usi irrigui medi mod. 0,010 in loc. Marniga del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3445 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta L'Anodica Scaligera di Colonia Veneta D/3606, in data 6 marzo 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali medi mod. 0,016 in loc. in centro del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3446 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'azienda agricola Mercanti Luigi di S. Martino B.A. D/3654, in data 15 giugno 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0,050 in loc. Mambrotta del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3447 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

L'azienda agricola Quintarelli Giuseppe di Negrar D/3677, in data 3 settembre 1996 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0,020 in loc. Cere del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3449 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta PentaBeton S.p.a. di Buttapietra D/3697, in data 25 febbraio 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali medi mod. 0,015 in loc. Zai, via Quari Destra del comune di Colonia Veneta.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3448 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con DGC n. 150 dell'11 agosto 1998 è stato concesso alla ditta Turrini Jolanda, Ottaviani Celestino, Alberto, Giorgio, M. Pia' D/1453 il diritto a derivare dal torrente Vaio dei Coronini in loc. Coronini del comune di Villafranca mod. 0,010 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° aprile 1976, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 10 novembre 1997 n. 1702 di rep. e registrato a Verona il 3 settembre 1998 al n. 21004.

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-3439 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con DGC n. 121 del 15 luglio 1998 è stato concesso alla ditta Bacileri Giovanni D/1732 il diritto a derivare dalla sorgente Scariotti in loc. sorgente Scariotti del comune di Fumane mod. 0,001 d'acqua ad usi domestici, ig. sanitari, annaffi, vari con durata di anni 10 continui a decorrere dal 15 luglio 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 9 maggio 1998 n. 1964 di rep. e registrato a Verona il 4 settembre 1998 al n. 21059.

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-3436 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Verona**

La ditta Hero Italia S.p.a. di Verona ID/1725, in data 1° aprile 1998 ha chiesto di derivare quale variante sostanziale a piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali medi mod. 0,150 in loc. ZAI del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-3450 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**  
**Assessorato ai Lavori Pubblici**  
**Ufficio Genio Civile**  
Cosenza

Con istanza in data 24 novembre 1997 la ditta Caprino Anna e Lorusso Remo ha chiesto in concessione l/s 0,835 delle acque rinvenute dal pozzo - loc. «Fosso della Madonna», comune di Fagnano Castello, per irrigare Ha 0,1690 di terreno nel suddetto comune.

Il dirigente del settore:  
ing. Simone Giraldi

C-3451 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-303, riguardante HINTERLAND - Società Cooperativa Edilizia a r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 25, del 1° febbraio 1999, a pag. 25/26 nell'intestazione dove è scritto:

TERLAND - Società Cooperativa Edilizia a r.l.

leggasi:

HINTERLAND - Società Cooperativa Edilizia a r.l.

Il resto invariato.

C-3571.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGENZIA MARITTIMAITALO SCANDINAVA - S.p.a. ....	3
BANCA DEL FUCINO - S.p.a. ....	3
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a. ....	3
COPYSTAR ITALIA - S.p.a. ....	1
DISTILLERIE FRANCIACORTA - S.p.a. ....	2
GRAMEGNA - S.p.a. ....	2
PACKFIN - S.p.a. ....	1
SIAT - S.p.a. ....	2
SOCIETÀ TRENTINA LIEVITI S.T.L. - S.p.a. ....	3
SPORTING - S.r.l. ....	4
UNICREDITO ITALIANO - S.p.a. ....	4

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herò, 21
  - ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 6/A
  - ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146
  - ◇ **LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ**  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
  - ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
  - ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Becherie, 69
  - ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO\*  
Via A. Daniele, 27
  - ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
  - ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
  - ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
  - ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Gotti, 4
  - ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
  - ◇ **LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI**  
Via Matteotti, 30/32
  - ◇ **LIBRERIA GUIDA 3**  
Via Vasto, 15
  - ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONI  
Viale Puffori, 71
  - ◇ **LIBRERIA LA GIUDIZIARIA**  
Via F. Page, 11
  - ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
  - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
  - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
  - ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
  - ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30
  - ◇ **LIBRERIA GUIDA 1**  
Via Portalba, 20/23
  - ◇ **LIBRERIA L'ATENEO**  
Viale Augusto, 168/170
  - ◇ **LIBRERIA GUIDA 2**  
Via Merilani, 118

- LIBRERIA I.B.S.**  
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCIERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C
  - ◇ **LIBRERIA GIURIDICA CERUTI**  
Piazza Tribunali, 5/F
  - ◇ **GIURIDICA EDINFORM**  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabasali, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovo, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51
  - ◇ **LIBRERIA MODERNA**  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇  **Rimini**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13
  - ◇ **LIBRERIA TARANTOLA**  
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve anc
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 6
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121
  - ◇ **LIBRERIA EDITALIA**  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA**  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**  
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE**  
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**  
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**  
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICINI**  
Via Marcontonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5
- LIBRERIA "AR"**  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrera
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGIH & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Azaro, 5
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
  - ◇ **LIBRERIA TOP OFFICE**  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Libertazione, 100/A
  - ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Brianese, 79
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 26
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caini, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MIRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOLIA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILJANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◇ **ALTANURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9

LIBRERIA P. PALOMAR  
Via P. Amedeo, 178/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134

LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 128

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Ceronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALLA  
Via O. Sella, 108/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56

LIBRERIA RICOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villasmara, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCIOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galilei, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Milite, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalì, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricassoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Scilla, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEREOCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31

◇ **VIENEZA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigeo, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale, capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

<b>Annunci commerciali</b>	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	<b>L. 39.200</b>

<b>Annunci giudiziari</b>	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	<b>L. 15.400</b>

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 4 1 0 9 9 \*

**L. 3.100**